IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 98 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Mercoledì 8 Aprile 1908

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'iniziativa parlamentare.

Eccezionalmente feconda è stata l'iniziativa parlamentare in questo ultimo periodo del lavoro legislativo e, a differenza del passato, quando essa si limitava quasi esclusivamente a presentare progettini d'indole locale, diretti qua a creare nuovi enti comunali, là a modificare circoscrizioni mandamentali o concedere tombole di beneficenza, nell'interesse dei rispettivi collegi elettorali, l'iniziativa dei deputati si è di preferenza rivolta, con le sue ultime proposte, a quei maggiori problemi, che toccano la vita politica ed amministrativa del paese.

Infatti, la legge elettorale, la colonizzazione interna, la tutela degli enti locali e le strade rurali, per ricordarne alcune, sono oggetto di speciali progetti di legge, presentati allo studio del Parlamento dall'iniziativa degli on. Lucca, Landucci, Materi, Mezzanotte e Scorciarini-Coppola.

Questi progetti, già svolti ed esaminati negli Uffici, dal più al meno, hanno tutti, qualunque sia per essere la loro sorte finale, una importanza che va oltre la cerchia del piccolo interesse locale ed assurge all'altezza di un vero e proprio interesse nazionale.

* *

Del progetto Lucca, che si propone di assicurare la sincerità del suffragio nelle elezioni politiche, abbiamo riassunto le principali disposizioni in un recente articolo e, senza ritornarvi sopra, aggiungeremo soltanto che l'accoglienza trovata negli uffici è stata in massima favorevole, sì che si potrebbe avere fiducia di vederlo, nelle sue principali linee, tradotto in legge, se la stagione legislativa non fosse così avanzata.

In ogni modo l'iniziativa dell'on. Lucca è seme che non andrà perduto e che, prima o poi, fruttificherà.

Dell'on. Mezzanotte sono in corso di procedura due progetti, cioè: un primo, diretto a togliere la incompatibilità tra le funzioni di deputato provinciale e quelle di deputato al Parlamento; ed un secondo, diretto a modificare le vigenti disposizioni sulla verificazione dei conti comunali, affidata al Consiglio di prefettura.

Non intendiamo addentrarci nel merito delle due proposte; sta, però, in fatto, che la prima risponde ad una condizione di fatto, essendo cessate, con la creazione della Giunta provinciale amministrativa, quelle attribuzioni di vigilanza sulle amministrazioni locali che, nel pensiero del legislatore, giustificavano la incompatibilità delle due funzioni.

E la Camera ha dimostrato di entrare in quest'ordine di idee, quando testè convalidava l'eletto di Barge, il quale, al momento della sua elezione a deputato, non aveva cessato da sei mesi, come vuole la legge, dal far parte della deputazione provinciale.

Le più ampie riserve devonsi fare, invece, sulla seconda proposta, la quale finirà, probabilmente, agli archivi.

Il progetto Materi per la colonizzazione interna è stato deferito alla Commissione che esamina i provvedimenti presentati con i medesimi intenti dal Governo e si può prevedere che i due disegni di legge si fonderanno in un unico e nuovo testo, che raccoglierà di amendue il *miglior fiore*.

* *

Interessanti, diremo anche, opportuni appariscono i provvedimenti, che l'onor. Scorciarini-Coppola ha proposto per dare assetto alla viabilità rurale, che è insufficiente in molte regioni d'Italia e manca, quasi del tutto, in altre.

Il progetto è stato seriamente studiato in tutti i suoi particolari e si presenta bene, conviene riconoscerlo; ma dubitiamo che praticamente possa dare i frutti, che il suo autore ne spera. Ne dubitiamo, perchè la nostra fiducia nella spontanea azione dei proprietari di terreni è molto piccola; ne dubitiamo, perchè tutto l'onere dell'assetto e della manutenzione graverà sulla proprietà fondiaria, che certamente non è in felici condizioni per addossarle nuovi aggravi.

In ogni modo è una proposta che merita di essere diligentemente esaminata e che riescirebbe certamente utile anche alla proprietà fondiaria, se potesse con opportune correzioni essere accolta.

Noi non intendiamo di fare oggi questo esame; lo faremo, forse, in avvenire.

Del resto non sono le singole proposte dell'iniziativa parlamentare, portate dinanzi alla Camera, che hanno motivato queste nostre brevi considerazioni. Esse muovono dall'indirizzo che l'iniziativa parlamentare accenna a prendere; indirizzo, il quale, a nostro avviso, deve essere incoraggiato dalla stampa e dalla pubblica opinione, in quanto che esso tende a spastoiare l'iniziativa parlamentare dai piccoli interessi di campanile per restituirla a quel posto, che lo Statuto le ha assegnato, di collaboratrice utile ed efficace del Governo nella risoluzione dei problemi, che toccano la vita politica del paese.

Politica e Diplomazia

(S) **Corfù**, 7. — Il conte di Eulenburg, gran maresciallo della Corte imperiale di Germania, è giunto e si è recato in automobile all'Achilleion.

L'Imperatore di Germania arriverà il 9 o 10 aprile. Gli ultimi preparativi sono attivamente compiuti. Allo sbarcadero è stata innalzata una bandiera tedesca sormontata da una corona imperiale e sono stati posti drappi dai colori tedeschi e greci.

L'Imperatore scenderà direttamente all'« Achilleion » all'entrata del quale sarà ricevuto dal Sindaco e dagli abitanti di Gasturi, villaggio in cui si trova il Castello imperiale.

(S) **Copenaghen**, 7. — Si è stabilito un accordo sulla questione del Baltico tra la Germania, la Russia, la Svezia e la Danimarca che si impegnano a mantenere lo *statu quo*.

(S) **Lisbona**, 7. — Oggi è stato firmato il trattato di arbitrato tra il Portogallo e gli Stati Uniti d'America.

Dresda, 7. — Oggi è arrivato il Re insieme alla principessa Monica e alle due sorelle. La folla acclamò il Re e le principesse.

Crisi in Serbia.

(S) **Belgrado**, 7. — Stamane presieduto dal Re si tenne Consiglio di Ministri che durò varie ore. Si trattò della situazione politica creata dalle dichiarazioni dei capi dell'opposizione nella seduta di ieri della Camera.

Il Governo ne avrebbe proposto lo scioglimento immediato.

Il Re però ha insistito che dapprima venga votato il trattato di commercio fra la Serbia e l'Austria-Ungheria e sia fatto un tentativo per un accordo colla opposizione per evitare nuove elezioni.

Il Re ha chiamato alla Reggia la Presidenza della Camera e nel pomeriggio ricevette i capi dei partiti dell'Opposizione.

La Camera non ha tenuto seduta oggi.

— L'Opposizione ha respinto le proposte conciliant del Governo di approvare l'esercizio provvisorio del bilancio per aprile, prima che si proceda ad ulteriori negoziati sulla situazione politica.

I presidi austriaci alla frontiera italiana.

Vienna, 7. 17.15. — Alcuni giornali hanno riprodotta la voce corsa, che sarebbero avvenuti e starebbero per avvenire grandi spostamenti di truppe austriache nelle guarnigioni del 3° corpo d'armata (Gras) e del 14° (Innsbruck), nel senso di aumentare le guarnigioni alla frontiera italiana.

I giornali ufficiosi sono autorizzati a dichiarare che tale notizia è assolutamente priva di fondamento, nulla di simile essendo avvenuto, o in preparazione.

DA PARIGI.

(*Fonogramma della notte*).

Parigi, 8, ore 2,15. — Per l'annunziata discussione sulla questione macedone, la Camera presentava oggi un aspetto animato. La tribuna diplomatica era affollata.

Non appena fu aperta la seduta, l'on. Cochin svolse brevemente la sua interpellanza, limitandosi a riassumere obbiettivamente lo stato attuale della questione macedone, ed a chiedere al Governo quale sia stato l'atteggiamento della Francia.

Molto ascoltato e frequentemente interrotto da applausi, il Ministro Pichon ha specificato quale sia stato il contegno della Francia. (*Vedi Parl. esteri*).

Specialmente segnalata da applausi fu la dichiarazione che nessuna riforma è possibile in Macedonia senza il completo accordo delle grandi Potenze, ciò che sta in perfetto accordo con le dichiarazioni del Ministro Tittoni.

La buona impressione prodotta dalle dichiarazioni del sig. Pichon, non fu scossa dal discorso di De Pressensé, presidente della Lega dei diritti dell'uomo, il quale disse, tra l'altro, che la Macedonia minaccia l'Europa di una guerra.

La risposta di Pichon fu vivamente applaudita.

In complesso l'importante seduta ha riconfermato la lealtà dei sentimenti che la Francia nutre verso i suoi amici ed alleati ed ha posto in rilievo la linea di condotta che essa si è tracciata e intende di seguire nella questione macedone.

— Si annunzia che l'accordo completo è stato raggiunto fra Germania, Russia, Svezia e Danimarca circa il mantenimento dello *stato quo* nelle coste baltiche della Danimarca. Il trattato non contiene alcuna clausola circa la questione della integrità.

— In questi circoli politici si accoglie con soddisfazione la notizia da Tangeri che malgrado lo stato di eccitazione del paese per la soppressione dei crediti che solevano fare le Case europee, le entrate delle dogane aumentano tuttavia in tutti i porti del littorale in una misura veramente notevole.

E' bene aggiungere che questo risultato è dovuto all'efficacia del controllo esercitato dagli agenti francesi della delegazione del prestito marocchino.

La situazione in tutti i porti è calmissima.

— Dispacci da Algeri rilevano, con tono di viva compiacenza, che il ricevimento fatto alla squadra austriaca e lo scambio di brindisi avvenuto fra ufficiali francesi e austriaci, furono improntati ad una cordialità sincera, assolutamente schiva da ogni convenzionalismo.

— Si ha da Berlino che i lavori della Commissione per la delimitazione del *Camerun* termineranno domani.

— Ieri mattina ebbero luogo gli sponsali civili del signor Maurizio Herbette, capo dell'ufficio stampa al Ministero degli esteri, colla signorina Trezel. Erano padrini dello sposo il Ministro Pichon e il senatore Freycinet.

Il matrimonio religioso avrà luogo giovedì.

Gli Imperiali di Germania in Sicilia.

(S) **Palermo** 7. — L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania col Principe Augusto Guglielmo, con la Principessa Victoria e col seguiti, sono sbarcati dall'*Hohenzollern* e discesi alla Capitaneria del porto, recandosi in automobile a fare un'escursione a Monreale.

(S) **Palermo**, 7. — Il tempo si è rimesso al bello.

L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, il Principe Augusto Guglielmo e la Principessa Victoria Luisa, accompagnati dai principi del Furstenberg, dal conte von Rekowski e dai seguiti, sono sbarcati stamane alle 10 alla Capitaneria del porto, salutati dalle salve del forte di Castellammare.

Gli Imperiali, ossequiati dal comandante del porto, hanno preso posto coi Principi e coi seguiti in otto automobili fornite dalle famiglie Florio, di Trabia e Whitaker e si sono recati direttamente a Monreale.

La città è imbandierata

Malgrado che le automobili procedessero velocemente, la folla lungo il percorso ha applaudito l'Imperatore e l'Imperatrice con grande entusiasmo.

I Sovrani ed i Principi di Germania coi seguiti sono giunti alle 10.30 a Monreale, ricevuti dal Sindaco, dalla Giunta e dal professore Salinas.

Le LL. MM. hanno visitato lungamente il Duomo, il tesoro della Chiesa, il chiostro e si sono recati poscia nel *parterre* ad ammirare il magnifico spettacolo della Conca d'Oro, esprimendo ripetutamente il compiacimento.

L'Imperatore indossava un pipistrello *bleu* con cappello a cencio grigio a larghe falde; l'Imperatrice vestiva in grigio con cappello di paglia e fiori rossi.

Alle 11.40 i Sovrani tedeschi sono nuovamente saliti nelle automobili e sono ritornati a Palermo.

La popolazione ha fatto agli Imperiali un'entusiastica accoglienza, mentre la musica municipale suonava l'inno germanico, calorosamente applaudito.

Sono stati offerti all'Imperatrice splendidi fiori.

(S) **Palermo**, 7. — Gli Imperiali di Germania rientrati in città hanno visitato la villa Camastra, ricevuti dal senatore Tasca Lanza e dalla sua famiglia. E' stato servito un rinfresco.

Gli Imperiali quindi si sono recati alla Reggia e, ricevuti dal direttore della R. Casa comm. Piccardi, hanno visitato la cappella palatina, dove li attendeva il capitolo. Hanno specialmente esaminato il prezioso cofanetto arabo in avorio e bronzo dell'XI secolo.

Alle ore 14, in automobile, hanno fatto ritorno alla Capitaneria donde sono risaliti a bordo. Una numerosa folla ha fatto loro una calorosa ovazioni.

(S) **Palermo**, 7. — A bordo dell'*Hohenzollern* gli Imperiali di Germania hanno offerto una colazione alle autorità locali. Intervennero il Prefetto, il Sindaco, il Comand. del Corpo di armata, il Comand. del porto, il Questore, il Dir. della R. Casa, il Cons. gen. tedesco ed il prof. Salinas.

L'Imperatore ha conversato affabilmente cogli ospiti, in specie col Prefetto, col quale si è mostrato entusiasta del suo soggiorno a Palermo, ricordando che vi si trova per la quarta volta.

Alle 15,30 gli Imperiali coi Principi e seguiti, accompagnati dal prof. Salina, si recarono al Museo trattenendosi specialmente nella Sala Metope.

Indi gli Imperiali ed il Principe Guglielmo sono tornati a bordo, mentre la Principessa Vittoria Luisa si è recata a fare una passeggiata in carrozza al Parco della Favorita.

(S) **Palermo**, 7. — Alle 17,15 l'Imperatore e l'Imperatrice e il principe Augusto Guglielmo coi loro seguiti, in carrozze scoperte, si sono recati al palazzo Mazzarino ad un *the* offerto in loro onore.

L'Imperatore vestiva la piccola tenuta di ammiraglio e l'Imperatrice un elegante abito *gris perle*.

Hanno preso parte al *the*, il Prefetto, il Sindaco, il generale Corticelli, i cavalieri d'onore e le dame di Corte della Regina Elena e della Regina Margherita ed i senatori Tascalanza, Bordonaro e Scalea.

Il violinista Kocian eseguì scelti pezzi.

Gl'Imperiali hanno lasciato il palazzo alle 18,35 e sono ritornati a bordo dell'*Hohenzollern*, salutati nel percorso calorosamente dalla popolazione.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 7. — (*Camera*). *Denys Cochin* interpella il Governo sulla questione macedone e sull'attitudine della Francia. L'oratore ricorda le lotte fratricide tra i greci e i bulgari; dice che i rimedi escogitati si sono rivelati impotenti.

Cochin fa la storia della questione del progetto della ferrovia di Mitrovitza, ricordando l'emozione che essa ha provocato; accenna alla proposta inglese e alla controproposta russa.

L'oratore conclude chiedendo se la Francia è decisa ad agire energicamente verso la Turchia, che stanca l'Europa. (Applausi).

Pichon (ministro degli esteri) rispondendo all'interpellanza di Denys Cochin dichiara che la Francia pensa ai suoi interessi economici ed alla sua influenza in Turchia e segue la politica delle Potenze direttamente interessate in Macedonia che le sono amiche o alleate. Il Governo si preoccupa di evitare tutto ciò che potrebbe compromettere la pace d'Europa.

Dice che la Francia non può opporsi alla costruzione della ferrovia domandata, perchè essa è uno strumento di progresso. La Francia si è unita al Governo di Pietroburgo ed a quello di Roma per indurre la Porta a soddisfare la domanda della Serbia circa le ferrovie dell'Adriatico.

Pichon annunzia poi le riforme già introdotte in Macedonia ed accenna alla proposta presentata dal Governo inglese per la nomina di un Governatore della Macedonia scelto dalle Potenze.

(S) **Parigi**, 7. *Pichon* rileva che la Russia fece una proposta leggermente diversa da quella inglese; la Francia fino dai primi giorni annunciò che appoggiava le proposte russe; la Francia approva l'iniziativa della sua alleata, che corrisponde, nelle disposizioni essenziali, a quella dell'Inghilterra e sembra bene accolta dalle Potenze.

La politica disinteressata della Francia, soggiunge il Ministro, tende all'unione delle Potenze, che è pegno della pace di Europa e condizione di successo per l'applicazione delle riforme in Macedonia.

La Francia non risparmierà alcuno sforzo per cercare di assicurare un regime di giustizia alle popolazioni della Macedonia. (Applausi unanimi).

Rispondendo a Pressensè, il quale dice che il solo accordo desiderabile riguardo all'Oriente è quello fra la Russia, l'Inghilterra, la Francia e l'Italia, Pichon dichiara che la Francia non oppose alcuna pregiudiziale alle domande inglesi.

Essa consultò la Russia sua alleata e le altre Potenze, poi rispose all'Inghilterra che credeva che le sue proposte non avessero alcuna probabilità di riuscire.

Pichon ripete che la Francia appoggia le proposte russe e subordinerà la sua azione a quella delle Potenze europee per ottenere l'unanimità. (Applausi).

L'incidente è chiuso.

Si approva poscia un progetto di legge che assicura la protezione temporanea della proprietà industriale nelle esposizioni internazionali estere.

Rispondendo alle interpellanze circa la fornitura delle carni malsane per l'esercito, il sottosegretario di Stato alla guerra, *Chéron*, si fa eco dell'emozione suscitata nel paese dal fatto e biasima severamente i fornitori disonesti e spera che l'inchiesta condurrà alla scoperta di tutti gli speculatori dell'esercito.

Conclude dicendo che tutti i colpevoli saranno processati e puniti. (Applausi).

Chéron afferma che il Governo si preoccupa di migliorare sempre più il trattamento dei soldati. (Nuovi applausi).

Si approva per alzata e seduta a grande maggioranza un ordine del giorno di fiducia nel Governo per prendere tutte le misure necessarie.

La seduta è tolta.

(S) **Parigi**, 7. — *Senato* — Si approva l'ultimo paragrafo dell'art. 3.o del progetto per la devoluzione dei beni ecclesiastici.

Si approva, con 228 voti contro 88, un emendamento Berger che assegna alle Casse di soccorso per i vecchi preti le somme prelevate sulle fondazioni che corrispondono agli oneri non eseguibili dagli stabilimenti d'assistenza.

La seduta è indi tolta.

(S) **Parigi** 7. — La votazione di ieri sulla politica del Governo, è stata così rettificata: 319 voti favorevoli e 86 contrari.

GERMANIA.

(S) **Berlino**, 7 — *Reichstag* — Si approva in seconda lettura il progetto di legge sulle Borse.

S. U. D'AMERICA.

(S) **Washington**, 7. (*Congresso*). Fu chiesta dall'iniziativa parlamentare la costruzione di due corazzate da 25,000 tonnellate ognuna, oltre le due che devono esser messe annualmente in cantiere, affinchè gli Stati Uniti, affermino contro il Giappone il loro predominio sui mari, che circondano i possedimenti americani attraverso il mondo.

La Camera approva il *bill* relativo alla responsabilità dei padroni in materia di infortuni.

AUSTRIA.

(S) **Vienna**, 7. — (*Camera dei deputati*) — Si approva in tutte le letture il progetto di legge riguardante le reclute.

Per la Macedonia.

(S) **Pietroburgo**, 7. — L'Agenzia telegrafica di Pietroburgo pubblica il testo della risposta della Russia alle proposte inglesi per le riforme in Macedonia.

La risposta contiene le proposte russe per la Macedonia già pubblicate.

Essa dice inoltre che la Russia aderisce completamente al concetto dell'Inghilterra sulla responsabilità delle grandi potenze per la pacificazione della Macedonia e riconosce parimente la necessità di misure energiche. Relativamente alla questione della gendarmeria la Russia esprime il suo rincrescimento di doversi allontanare dal punto di vista inglese, quantunque riconosca la necessità di alcune riforme. La posizione del generale comandante la gendarmeria deve essere migliorata. Partecipando egli alle riunioni della Commissione per le finanze si potrà avere una migliore cooperazione delle autorità. La Russia consente nella proposta per l'aumento della gendarmeria. Il compito di occuparsi della gendarmeria deve essere imposto alla Commissione per le finanze.

La diminuzione delle truppe turche nei tre vilayets non è possibile: le grandi bande debbono essere combattute dalle truppe,

La Russia consente in massima nella proposta inglese relativa alla nomina del Governatore generale per la Macedonia, ma osserva non esservi speranza che la proposta sia accettata dall'unanimità delle Potenze, nè gradita dal Sultano. Lo stesso scopo deve raggiungersi coll'aumentare la competenza dell'ispettore generale, la cui durata in carica deve essere prorogata fino ad un'epoca da fissarsi d'accordo fra le Potenze ed il Sultano e che non deve essere inferiore alla durata stabilita per il dazio addizionale del 3 0[0] sulle importazioni in Turchia.

Mediante il passaggio degli agenti civili al servizio della Turchia il principio della sovranità del Sultano è mantenuto e i lavori della Commissione per le finanze sono facilitati. In tal modo la Commissione può controllare la giustizia, secondo le proposte austro-russe.

Il consenso della Porta è necessario per accordare ai delegati francese, inglese, italiano e tedesco gli stessi diritti di cui godono i delegati della Russia e dell'Austria-Ungheria.

La risposta termina così: Stante il sincero desiderio delle Potenze di contribuire al benessere delle popolazioni dei vilayet e la necessità di misure pratiche per raggiungere tale scopo il Governo russo spera che l'accordo unanime delle Potenze cambierà immediatamente la situazione attuale di cui il Governo inglese ha rilevato la gravità ed il pericolo.

Sofia, 7 — Oggi vi fu un grande comizio di 10 mila persone, nel quale fu approvata una mozione di riconoscenza al Governo inglese per la sua proposta di riforme in Macedonia, affermando che è la sola atta a garantire l'ordine e la pace, concedendo i diritti politici (!) la cui mancata applicazione ha cagionato l'eccidio di 30 mila persone in 30 anni.

(S) **Londra**, 7 — Il Ministro degli esteri, rispondendo alle proposte russe circa la Macedonia, le approva in genere ma fa alcune nuove proposte, specialmente circa i mezzi di trovare i fondi per le riforme.

L'ispettore generale e la Commissione finanziaria potrebbero prelevare sulle entrate della Macedonia le somme necessarie per l'amministrazione civile e rimettere l'avanzo alla Porta, per le spese militari.

La Porta dovrebbe colmare il « deficit » se l'avanzo fosse insufficiente.

Le elezioni in Portogallo.

I risultati

(S) **Lisbona**, 7 — I risultati definitivi delle elezioni, comprese quelle per le circoscrizioni delle Colonie, danno eletti: rigeneratori 62, progressisti 59, indipendenti 17, nazionalisti 2, repubblicani 5, partigiani di Franco 3, dissidenti progressisti 7.

(S) **Lisbona**, 7. — Il quinto deputato repubblicano eletto è il signor Brito Camarcho, redattore della *Lutta*, nella circoscrizione di Beja.

I deputati che hanno ottenuto i maggiori voti a Lisbona sono il ministro della Marina e il ministro dei Lavori pubblici.

Nelle ultime elezioni si è verificato un aumento del 20 per cento nel numero dei votanti in confronto della precedenti elezioni.

Disordini ad Alcantara e Lisbona

(S) **Lisbona**, 7 — Ad Alcantara un elettore ha protestato nella sezione elettorale contro il voto di un altro elettore che gli sembrava irregolare.

Ne è risultato un conflitto. Vi sono un morto e parecchi feriti.

La folla ha lanciato sassi contro le guardie municipali a cavallo.

(S) **Lisbona**, 7 — Fu presso la porta della chiesa di San Domingo, nelle cui vicinanze si trovava la sezione elettorale, che domenica una dimostrazione di elettori degenerò in conflitto.

La polizia dovette allora intervenire e fece uso delle armi cariche dapprima, poi sparò per alcuni istanti a polvere.

Il numero dei morti fu di tre. Vi furono anche alcuni feriti, specialmente fanciulli che passavano.

I tafferugli nelle altre sezioni non ebbero carattere di gravità.

(S) **Londra**, 7 — Un dispaccio da Lisbona al *Times* dice il numero dei morti di avanti ieri essere 6 e quello dei feriti una cinquantina, di cui 29 sono entrati all'ospedale.

Il corrispondente del *Times* dice che ieri la città era calma, quantunque un testimonio degno di fede abbia affermato che dei colpi di arma da fuoco sono stati tirati nella mattina in uno *square* da guardie municipali.

(S) **Lisbona**, 7 — Nella mattinata la città ha ripreso il suo aspetto abituale dopo gli arresti operati dalla polizia, durante la notte, nei quartieri di fama equivoca e negli alberghi di infimo ordine.

Un gruppo ha tentato di svaligiare una gioielleria, ma i commessi si sono difesi colla forza.

Sono stati arrestati oltre 500 pregiudicati e teppisti.

I capi repubblicani protestano contro queste dimostrazioni fatte da estranei al loro partito e domandano che il Governo ricerchi chi guida e paga gli agitatori.

E stata aperta un'inchiesta.

Nei centri repubblicani sono apparsi dimostranti che non sono mai stati conosciuti come ascritti al partito repubblicano.

I capi hanno ordinato di chiudere loro le porte dei « clubs ».

Terminato il periodo elettorale, Ferreira è deciso di prendere misure anche più rigorose.

Una nota ufficiosa

(S) **Lisbona**, 7 — Una nota ufficiosa constata che, all'infuori delle quattro parrocchie di Lisbona, le elezioni generali si svolsero in tutto il paese con una tranquillità superiore ad ogni attesa.

I repubblicani presentarono 90 candidati e riuscirono a farne trionfare 5, dei quali 4 per Lisbona ed 1 per Beja, circoscrizione nella quale non si presentarono candidati monarchici.

In tutto il paese l'esito delle elezioni provocò dimostrazioni di simpatia per la Monarchia.

A Lisbona città, in tre sezioni elettorali, l'ordine fu turbato da un gruppo di agitatori, che fece più volte dimostrazioni e voleva impadronirsi delle urne colle schede, ferì i soldati scagliando sassi contro di loro ed obbligandoli a far fuoco; e si ebbero così a deplorare morti e feriti.

I conflitti ebbero gravità soltanto nelle sezioni di Alcantara e di San Domingo, ma le voci sparse in città sul numero dei morti e dei feriti non sono confermate.

La polizia disperse durante la serata gruppi di dimostranti.

L'ordine è stato mantenuto ed assicurato.

La responsabilità dei disordini.

(S) **Lisbona**, 7. — Il Presidente del Consiglio ha convocato il Consiglio dei Ministri dopo aver conferito con Re Manoel.

I capi del partito repubblicano, Bernardino Machado e Augusto Vasconcellos, presidente della Commissione municipale repubblicana di Lisbona, hanno conferito ieri sera col Governatore civile di Lisbona e gli hanno dichiarato che gli autori delle sommosse avvenute nelle ultime 24 ore non appartengono al partito repubblicano.

Essi basano la loro dichiarazione sul fatto che i provocatori dei disordini hanno attaccato i membri del partito repubblicano, che componevano gli uffici elettorali delle sezioni di Alcantara e di San Domingo.

I due capi democratici hanno pure pregato il Governatore di non permettere che la repressione dei disordini sia fatta lasciando sparare le truppe e di vietare che si rimetta la guardia municipale in contatto con la popolazione.

L'autorità ha dato ordine che i magazzini ed i negozi siano chiusi alle 9 di sera.

Il Consiglio dei Ministri si è occupato delle misure da prendere per assicurare l'ordine.

Lisbona, 7. Tutti i partiti e gruppi politici hanno assicurato il Governo, che coopereranno al mantenimento dell'ordine nella capitale. Si può quindi ritenere che il Ministero è completamente in grado di far fronte alla situazione.

Banche e Società

Società Ansaldo-Armstrong e C.

Capitale versato: 30 milioni.

Nel *Pop. Rom.* del 1° aprile abbiamo dato un breve riassunto dei risultati dell'assemblea tenuta in Roma il 31 marzo per la gestione del 1907, riservandoci di pubblicare la Relazione del Consiglio non appena stampata. Ed eccola testualmente.

Signori Azionisti,

A norma di legge e di statuto, vi presentiamo il bilancio dell'azienda al 31 dicembre 1907, che si chiude con un utile di L. 843.765.42, e nel tempo stesso vi forniamo in linea generale notizie sommarie riguardanti lo svolgimento delle industrie sociali.

Stabilimenti di Sampierdarena.

Gli stabilimenti meccanici hanno avuto in quest'anno continuità di lavoro, di guisa che i loro prodotti superano di molto quelli degli anni precedenti; e se gli utili non crebbero nella stessa proporzione in cui è cresciuto il lavoro, ciò non deve essere argomento di sfiducia, in quanto che ciò deriva dal fatto che molti lavori vennero assunti in precedenza, quando non si era sotto la pressione di aumenti dei prezzi dei materiali e della mano d'opera, per mantenere quella maestranza che ci affida di ottima produzione, e per mantenere le brillanti tradizioni industriali della Casa.

A questi stabilimenti il vostro Consiglio continuò assiduamente a dedicare le sue cure, aumentandone il macchinario, ampliandone le officine e dotandoli di nuove centrali elettriche.

Questi aumenti d'inventario attuati colla maggiore oculatezza daranno il loro contributo alle utilità degli esercizi futuri.

Intanto ci è grato affermarvi che abbiamo nello scorso esercizio ultimata la costruzione dell'apparato motore della R. N. « Roma », e portata a buon punto quella dell'apparato motore della Regia N. « San Giorgio » e iniziata l'altra dell'apparato motore della R. N. « San Marco », la prima fra le navi della nostra R. Marina che sarà dotata delle turbine Parsons. Per la costruzione di questo tipo di turbine abbiamo creato apposito impianto.

Gli stabilimenti minori, che completano il nostro maggiore stabilimento meccanico di Sampierdarena, hanno dato anch'essi soddisfacenti risultati sia nella produzione di macchinario elettrico, che nella produzione di pezzi di acciaio, di bronzo e di rame.

I cantieri di Sestri

I cantieri di Sestri, colle loro dipendenze: Officina allestimento navi — Molo Giano e Officina riparazioni in Porto, invece di contribuire ad aumentare i profitti di quest'anno, sono stati sorgente di perdita ed hanno assorbito una parte rilevantissima del profitto degli altri Stabilimenti. Ma ci speriamo si limiterà al bilancio dello scorso anno, perchè si stanno prendendo le opportune misure a che non s'abbia a ripetere tale dolorosa evenienza.

I cantieri navali che per la loro importanza, le loro tradizioni ed il gran credito in Italia e all'Estero avrebbero dovuto meritare sorti migliori, hanno ultimata la costruzione di 4 cacciatorpediniere, che già abbiamo consegnato alla R. Marina, altre 6 navi dello stesso tipo vi si trovano in costruzione; e recentemente, dopo lunghe e difficili trattative col Governo Imperiale Ottomano, condotte a compimento grazie all'opera attiva ed intelligente del nostro cav. Mario Perrone, avuto la commessa dall'anzidetto Governo di un nuovo incrociatore, del quale abbiamo già incominciata la costruzione. Questo contratto è pegno ed augurio di una nuova attività per la vita del nostro cantiere.

I lavori di allestimento della R. nave « Napoli », che dovevano essere completati in 18 mesi, subirono con nostro grave danno non poco ritardo, dovuto alle mancate consegne delle corazze e degli armamenti. Con tutta alacrità lavoriamo adesso a terminare questa nave, che sarà uno dei presidi più potenti della nostra Marina, e che se non darà benefizi al nostro bilancio, afferma ancora una volta la potenzialità della nostra casa e la nostra volontà di corrispondere ora come sempre, alla fiducia del Governo, che ci ha chiamati a concorrere con lui al completamento di questa importante unità della flotta italiana.

Risultanze amministrative, finanziarie

Le voci del bilancio sono tali da non richiedere particolari spiegazioni. Ad ogni modo ci teniamo a vostra disposizione per gli schiarimenti che potessero occorrere.

Come vi abbiamo detto in principio, l'utile dell'esercizio ascende a L. 843,765,42, dalle quali vi proponiamo di detrarre le percentuali per il fondo di riserva e quelle altre che sono statutarie ad esclusione delle quote assegnate all'Amministratore delegato e al Consiglio, i quali vi rinunziano, come hanno rinunziato agli assegni che loro competono in forza dello statuto.

Completando la residua somma con L. 4.533.24 prelevate da quanto è rimasto a disposizione degli azionisti nell'esercizio precedente, si ottengono lire 750.000 che consentono di distribuire un dividendo di L. 6.25 per azione da pagarsi dal 15 aprile in poi.

Personale e rinnovazione delle cariche

Crediamo poi doveroso, nella fiducia che vorrete associarvi a noi, di rivolgere una parola di plauso ai nostri Direttori generali, ai nostri Direttori ed impiegati tecnici ed amministrativi ed ai nostri operai, i quali tutti, con tanto zelo ed operosità, collaborarono al comune intento.

Come nei precedenti esercizi abbiamo fatto a vantaggio degli impiegati della Società istituendo una Cassa di previdenza, così nel decorso esercizio abbiamo creduto d'interpretare anche i vostri sentimenti, provvedendo alla istituzione di una Cassa pensioni a vantaggio degli operai, valendosi della quota utili che a termini dello statuto è a disposizione del Consiglio, di guisa che già 33 vecchi operai hanno potuto usufruire dei benefizi della nuova istituzione.

A norma dell'art. 10 dello statuto, il vostro Consiglio, avendo compiuto il quadriennio dalla sua nomina, decade di diritto dall'ufficio; vi invitiamo quindi a procedere alla rinnovazione dell'intero Consiglio.

Dovrete infine eleggere 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, determinandone l'emolumento per l'esercizio 1908.

Il comm. F. M. Perrone, nostro Amministratore delegato, chè è tanta parte della vita della Società, è dolente di non poter intervenire a questa Assemblea, perchè travagliato da lunga malattia.

Sicuri d'interpretare i sensi dell'animo vostro, gli mandiamo un saluto ed il più vivo augurio perchè la sua indomabile energia gli consenta di trionfare al più presto del male che lo affligge, e di ritornare al lavoro per il vantaggio della nostra Società e per il bene dell'industria e del paese.

A quei giornali di Genova che si sono abbassati in questioni personali, noi rispondiamo una cosa sola e cioè che la situazione e la consistenza di un'azienda bancaria, industriale o commerciale, non si giudicano dalla misura del dividendo di un anno più o meno fortunato, e tanto meno dal punto di vista esclusivo della nevrastenia borsistica, ma dalle cifre positive del bilancio,

E questo criterio non è soltanto applicabile all'Ansaldo, ma a tutte le sue

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 7 contiene:

Leggi concernenti: Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. degli affari esteri per l'eserc. fin. 1907-908 — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. delle PP. e TT. per l'eserc. fin. 1907-908 — Maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. delle PP. e TT. per l'eserc. 1907-908 — Modificazioni e aggiunte alla legge 11 luglio 1907, portante provvedimenti per la città di Roma.

R. D. che assegna taluni posti di professori ordinari e straordinari al ginnasio ed alla scuola tecnica di Brindisi.

R. D. che annette il R. ginnasio di Rieti al Regio liceo della stessa città.

RR. DD. riflettenti: Riconoscimento di corpo morale - Trasformazione di Monte frumentario in Cassa di prestanze agrarie - Erezione in ente morale - Modificazione di Statuto - Applicazione di tassa di famiglia e sul bestiame.

RR. DD. per lo scioglimento delle ammin. delle Congr. di carità di Acireale e di Cerchiara.

R. D. che nomina il nuovo segretario della Commissione centrale per la Calabria.

Ammissioni alla Scuola ed all' Accademia militare.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 16 al 22 marzo.

R. Marina — E' contromandata la destinazione a Taranto del cap. medico Fiorenzo Landriano andandovi in sua voce il maggiore medico Ettore Belletti.

Il cap. medico Vincenzo Tiberio è sbarcato a Napoli dal pirosc. « Perugia ».

Il cap. medico Gerolamo Olivi imbarca a Genova sul « Bologna » per Buenos Ayres in servizio d'emigrazione.

Il ten. medico Andrea Bellocchio è sbarcato a New York dal « Cedric ».

E' contromandato il movimento del guardiamarina Ferdinando Zesi.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano, 8, ore 1,20. — Nel vicino Comune di Signarda è scoppiato un incendio che, per scarsezza di acqua, ha distrutto quasi interamente la fabbrica di tessuti e nastri della Ditta f.lli Rosina, nella quale erano in azione 150 telai con 260 operai.

I danni ascendono a mezzo milione.

Brescia, 7 — I proprietari fornai hanno votato un ordine del giorno col quale l'Associazione, ritenuto che gli operai violano il concordato firmato il 12 luglio 1905, e che nemmeno i buoni uffici interposti dall'on. assessore dei lavori, su richiesta dei proprietari, hanno dato risultati, delibera di licenziare in massa tutti gli operai, concedendo loro gli otto giorni di diritto.

Palestro, 7 — L'Ossario eretto nel 1893, a ricordo dei caduti del 1859, ha sofferto in questi ultimi anni non lievi deterioramenti.

Alcuni membri del Comitato d'onore, costituito sotto la presidenza del Duca d'Aosta, riunitisi a Palestro, considerando che ricorrerà nel prossimo anno il primo cinquantenario del glorioso combattimento, stabilirono di iniziare subito i lavori di restauro.

Nell' Italia Centrale.

Bologna, 7. — Sino da ieri la ripresa del lavoro, in città e provincia, è generale e senza incidenti.

Bologna 7. — Sotto la presidenza del signor Perando si svolse ieri sotto il congresso dei ferrovieri della Veneta, inteso a formare un controprogetto di organico di fronte a quello testè emanato dalla Società.

Fu approvato il progetto d'organico che modifica alquanto delle mansioni regolamentari ed aumenta gli assegni fissi e le competenze accessorie con una graduazione oscillante fra il 14 ed il 20 per cento.

Il personale accetta tutta la parte disciplinare, tranne il disposto per le assenze collettive.

Il memoriale sarà consegnato alla Direzione, con dilatoria di giorni 20 per le concessioni e le trattative, e in via informativa al Ministero.

Faenza 7. — La notizia che il Ministero ha emesso il disegno di legge che autorizza un contributo di lire 40 mila per l'esposizione che s'inaugurerà il 15 agosto p. v. in occasione del 3° centenario della nascita di Evangelista Torricelli, è accolta con grande soddisfazione.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 7, ore 18. — Stamane presso la quinta Sezione del nostro Tribunale sono stati giudicati Francesco Cocuzza, Edoardo Antonioli e Michele D'Antuono arrestati durante il comizio di domenica e accusati di grida sediziose e oltraggio agli agenti della forza pubblica.

Al Cocuzza fu trovata indosso una banderuola nera colla scritta *Vendetta!* e un teschio.

Il Cocuzza si dichiarò superiore alla legge e al Codice e il pres. Persico dovette impedirgli di proseguire.

Il Tribunale ritenne soltanto il D'Antuono responsabile di oltraggio alle guardie e lo condannò a 21 giorni di reclusione.

Gli altri due furono condannati a sei giorni di reclusione ciascuno.

— L'on. Aliberti si è dimesso da consigliere comunale, perchè l'assessore Piscicelli gli ha dichiarato che si sarebbe dimesso anzichè accettare il tipo di vettura presentato dai vetturini.

Bari, 7, ore 15,55. — Ieri moriva improvvisamente, dopo aver appena pranzato, il signor Bozzetti, presidente della Lega dei marinai.

Le leghe e i socialisti, credendo che si tratti di un avvelenamento dovuto a vendetta originata dalle recenti agitazioni, sono in gran fermento.

La famiglia perciò ne ha fatto denunzia all'autorità che ha ordinato l'autopsia del cadavere.

Ai funerali presero parte oggi parecchie migliaia di operai che hanno abbandonato il lavoro.

Torre Annunziata, 7. — Gli scaricanti di bordo, appartenenti alla cooperativa Vittoria, hanno abbandonato il lavoro su di un vapore inglese che deve scaricare 5 mila tonnellate di carbone, essendo venuti a contesa col rappresentante della Ditta Stanfort che vorrebbe pagare direttamente gli operai senza intrammettenza alcuna. Gli operai della cooperativa desiderano invece che il loro segretario venga riconosciuto e quindi sia posto in grado di trattare in nome della classe.

Si spera che l'opera conciliatrice delle autorità riesca a conciliare la vertenza.

Foggia, 7. — Ieri al gran pastificio Rocco La Capra nei pressi della stazione ferroviaria scoppiò un incendio.

L'incendio si era sviluppato nel secondo piano dello stabilimento. Tutti gli operai al primo allarme accorsero sui tetti, cercando invano di spegnere il fuoco. Quasi contemporaneamente dalla vicina caserma dei carabinieri, sono accorsi tutti i militi. Un carabiniere ed un soldato fra i più audaci, si sono spinti fin quasi in mezzo alle fiamme riportando delle ustioni. Subito carabinieri, soldati e militi della Croce Verde e del Corpo dei pompieri hanno iniziato la manovra di spegnimento con cui si è riuscito ad isolare l'incendio e ad impedire che esso avesse disastrose conseguenze. Erano sul luogo il Sindaco, il Prefetto, altre autorità e molti ufficiali.

La causa dell'incendio non è ancora precisata.

Taranto, 7. — Continua sempre più, intensificandosi, l'agitazione dei commercianti e degl'industriali per ottenere che venga concessa l'apertura dei negozi nei giorni festivi fino alle 14. A questo scopo hanno presentato un'istanza con moltissime firme alle autorità competenti. Non ottenendo quanto chiedono, essi minacciano il licenziamento in massa dei lavoratori dipendenti.

Nelle Isole

Marsala, 7. — Causa l'inosservanza del riposo festivo e l'applicazione d'un nuovo orario, gli operai dello stabilimento enologico Florio e C. sono in isciopero.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. oggi
—	6	—	—	—	—
Genova	aprile	559	107	1	1200
Venezia	»	321	151	36	200
Savona	»	390	208	93	330
Livorno	»	117	63	—	160
Spezia	»	158	90	43	150
Ancona	»	—	—	—	—

Esposizioni e Congressi

IX Congresso d'idrologia.

Ad iniziativa della Società italiana di idrologia — presieduta dal prof. Grocco — nei giorni 12-15 si riunirà in San Remo il IX Congresso idrologico.

E' assicurata già la partecipazione al Congresso dei prof. Maragliano, De Giovanni, Grassi, Barduzzi, Badoel, Petrocchi, Rodolico, Viasi, Cravari, Devoto, Piccinini, Redaelli, Foà, Altichieri ecc.

Il Comitato ordinatore, pres. onor. il prof. Maragliano, pres. effettivo il dott. Martemucci, lavora per preparare ai congressisti accoglienze liete e fraterne.

Fanno parte dei festeggiamenti escursioni e *garden partys* al Golfo-Club; rappresentazione di gala al teatro del Casino; gite a Bordighera, Ospedaletti e Monaco.

Il ministro Mirabello ha disposto che la regia nave « Lepanto » soggiorni nel porto di S. Remo durante il periodo del Congresso.

Le ferrovie dello Stato hanno accordato ribassi dal 40 al 60 0/0.

Annessa al Congresso è stata preparata, a cura del Comitato, un'Esposizione, di guide, piante fotografiche, programmi, cataloghi delle stazioni termali e climatiche, di acque minerali ecc.

Drammi di terra e di mare.

Grave disastro a Londra.

(S) **Parigi**, 7. — I giornali hanno da Londra che nel disastro di Castle Street tra i morti, rinvenuti sotto le macerie, si trovano gli italiani Tremeri e Serafini e lo svizzero italiano Gustavo Arcoletti. Tra i feriti più gravi vi è l'italiano Luigi Gonzaga.

Tutte le vittime erano camerieri addetti all'Albergo di York.

Volta che crolla in una galleria.

(S) **Parigi**, 7. — Telegrafano da San Michele di Maurienne che tre operai italiani lavoravano in una galleria sotterranea a Bremont quando a 30 metri dall'entrata della galleria la volta cedette improvvisamente. Un operaio riuscì a mettersi in salvo, ma l'Useeglio è sempre imprigionato tra i massi di pietra.

Da ieri si lavora a liberarlo senza che ancora vi si sia riusciti. Si teme sia rimasto schiacciato.

Un incendio che distrugge un " garage ".

(S) **Marsiglia**, 7. — Un incendio ha completamente distrutto ieri sera alle 11 un « garage » di automobili nell'Avenue del Prado. Dieci vetture sono state preda delle fiamme. I danni sono calcolati a 200,000 franchi.

Un salvataggio pericoloso.

(S) **Londra**, 7. — Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da Halifax (Nuova Scozia) in data 7:

Il vapore « Volturno » vide, durante una violenta tempesta, la goletta francese « Champagne » dibattersi tra le onde facendo segnali di soccorso; ma il mare era agitato a tal segno che il « Volturno » non potè mettere imbarcazioni in acqua e soltanto il giorno dopo, quando ebbe gettato sui flutti dell'olio, un suo battello di salvataggio riuscì a salvare 14 uomini di equipaggio.

La tempesta aumentò ancora di forza e si dovette rinviare ancora all'indomani il salvataggio degli altri 14 uomini dell'equipaggio della nave in pericolo e vi si procedette soltanto contro le più grandi difficoltà.

Il « Volturno » è giunto con l'equipaggio della « Champagne », i cui uomini sono più o meno tutti sofferenti.

TEATRI ed ARTE.

SPERDUTI NEL BUIO.

Questa sera andrà in scena, al nostro Costanzi, la nuovissima opera di Stefano Donaudy, *Sperduti nel buio*, su libretto di Roberto Bracco e Alberto Donaudy.

L'azione, salvo lievi modificazioni necessitate dall'adattamento della scena lirica, segue fedelmente il dramma di Roberto Bracco. E siccome questo dramma ha avuto tante rappresentazioni, stimiamo inutile parlare dell'argomento.

Il primo quadro si svolge al caffè *Al nuovo egiziano*, un locale di infimo ordine tenuto da *Franz Cardillo*, e frequentato da un elemento piuttosto... torbido.

E' qui che *Paolina*, la piccola vagabonda, si incontra con *Nunzio*, il giovane cieco che è incaricato di suonare dei ballabili al pianoforte del caffè, e decide di fuggire con lui. L'atto ha termine appunto con la fuga dei due giovani, mentre imperversa l'uragano.

Il secondo atto si svolge nella villa del *Duca di Vallenza* a Posillipo, con altra riunione di uomini e di donnine, un pochino più eleganti di quelle dell'atto precedente, ma ugualmente... allegre.

E finalmente il terzo atto ci conduce nella stamberga di *Nunzio* e di *Paolina*.

La ragazza cede alle proposte di una megera che le promette abiti, gioielli, servi e carrozze, e abbandona il cieco.

« Se un giorno tu dovessi abbandonarmi — ha detto *Nunzio* a *Paolina* — spegni prima la lampada che arde dinanzi alla Madonna. Pregando non sentirò più il calore della fiamma, e penserò: Se n'è andata! ».

E la fanciulla, vestita a lutto, torna alla stamberga, e mentre il cieco suona il suo violino, spegne il lume e sparisce.

Il maestro Donaudy è giovine, e scende per la prima volta in campo. Auguri di successo.

Concerti di Roma — La bufera... dei concerti non accenna a diminuire.

Oggi alle 15,30 all'Hotel Excelsior, concerto del pianista Carlo Angelelli, il quale eseguirà il seguente programma:

1. Bach - Liszt - Preludio e fuga in la min.
2. Beethoven - Variazioni in fa magg. Op. 34.
3. Brahms - Ballade, Op. 118 n. 3 - Intermezzo in mi bem. magg. Op. 118 n. 5.
4. Wagner - Brassin - Incantesimo del fuoco nella Walkiria.
5. Edw. Schütt - Au ruisseau.
6. Chopin - Notturno in re bem. Op. 27 n. 2 - Ballade in la bem., Op. 47.

— Ed anche oggi, alla Sala Umberto, la pianista signora Bice Nasi Palma darà il suo annuale concerto, col concorso del prof. Francesco Baiardi.

Il programma comprende:

Chopin - Concerto in fa min. (due pianoforti).
Schütt - Cantique d'amour.
Arensky - Studio.
Bajardi - Preludio.
Beethoven - 32 variazioni
Mendelssohn - Capriccio brillante (2 pianoforti).

— Domani poi, alle ore 16, alla Sala Umberto, concerto del violoncellista Eugenio Albini, col concorso della signora Bice Miliotti Reyan e del maestro Bernardino Molinari.

Eseguirà il programma:

1. E. Grieg - Sonata Op. 36 per violoncello e pianoforte.
2. a) Sgambati - Visione — b) Chopin - Desiderio (per canto).
3. G. F. Haendel - Largo — A. Corelli - Gavotta ridotta dall'esecutore — L. Boccherini - Sonata in la magg. (per violoncello).
4. Brahms - Notte di maggio. Serenata inutile (per canto).
5. a) Wagner - Träume — b) Schumann - Adagio (dal Concerto) — c) Becker - Minuetto (per violoncello).

A S. Cecilia. — Oggi, alle 16, audizione di musica vocale eseguita dalla sig.ra Maurice Gallet.

Ne diamo il programma:

Lulli: Aria nell'opera *Amadis*.
Pergolese: *Se tu m'ami*.
Weber: Aria nell'opera *Freischütz*.
Schubert: *a) Serenata* — *b) Visione* — *c) Barcarola* — *d) Le Roi des Aulnes*.
Liszt: *a) Wieder möcht' ich dir begegnen* — *b) S'il est un charmant gazon*.
Brahms: *D'Amours éternelles*.
C. Franck: *La Procession*.
G. Fauré: *a) Les Berceaux* — *b) Clair de lune*.
E. Lalo: *a) Viens!* — *b) Ballade à lune*.
Al pianoforte il maestro Bernardino Molinari.

Varie. — *Una onorificenza a un musicista.* — S. M. il Re ha nominato di *motu proprio* il maestro Emidio Cellini, del quale ammirammo recentemente la bella « Messa » che fu eseguita al Sudario, cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

S. M. il Re ha fatto anche pervenire al maestro Cellini le insegne della onorificenza.

SPORT

Quel che si guadagna con un cavallo — Saint-Simon, celebre cavallo da corsa, stallone delle Scuderie del Duca di Portland, è morto improvvisamente nell'età di 27 anni.

Secondo l' « Evening Standard » Saint-Simon ha fatto guadagnare al suo proprietario 6 milioni di franchi come produttore.

I suoi discendenti hanno guadagnato oltre 10 milioni di lire in premi.

Campionati Interscolastici del Lazio — Le gare eliminatorie sono state prorogate a giovedì 9 corr. La chiusura delle iscrizioni degli studenti che si fa presso i capi degli Istituti, è stata prorogata a tutto mercoledì 8 corr. L'ordine delle eliminazioni sarà pubblicato mercoledì.

Escursione al Guadagnolo (m. 1248) — Domenica si fece la escursione al M. Guadagnolo per cura della Società Podistica Lazio. Il prof. De Vecchi, Presidente della Sez. della Lazio di Tivoli e il prof. F. Vaccari, console, fecero all'arrivo dei gitanti gli onori di casa in un modo cortesissimo. Molti soci della Sezione presero parte alla gita.

Le signorine Nella Orano, Pierina e Gabriella Levi, Olga Bierman, Giuseppina Ballerini, Vanda e Albertina Piancastelli e i signori Bierman col figlio, Piancastelli col figlio, il tenente Gioni, V. Palma, F. Pistarino e E. Ugolini sostarono a S. Gregorio in Sassola ove pranzarono in casa del Sindaco che usò loro molte cortesie, ed ove visitarono il superbo castello del Principe Brancaccio che si compiacque riceverli con la consueta squisitezza di modi.

Il resto della comitiva, e cioè; i signori avv. Alessandri, cav. Ballerini, prof. De Vecchi, avv. Piano, avv. Orani, D. Donelli, P. Cardoni, E. Consalvi, C. Longhi, D'Alessio, O. Salvadori, F. Radi, E. Bonacci, P. Brandizzi, S. Berlinzola, L. Tani, Gino e Guido Baccani, Giuseppe e Ippolito Urbani, P. Giordani, M. Guerrieri, Ignazio Missani, G. Longhi, A. Guiducci, A. Ambrosini, D. Gattinara, G. Cantoni, Attili Sordello, M. Tombolini, L. Tombini, O. Martini e R. N. Huper, proseguì per Guadagnolo ove il cav. Don Lino colla abituale bonarietà partecipò alla allegria che regnò sempre sovrana nelle due ore colà trascorse. A Tivoli i gitanti tutti riuniti ripresero il tram e fra gli evviva echeggiò un arrivederci alle feste del 10 maggio per l'inaugurazione della Sezione.

Corsa di canotti automobili a Monte Carlo.

(S) **Montecarlo**, 7. Canotti automobili da 5 e 1½ a 8 metri: percorso 50 km.

La partenza fu alle 10 ant. Sono arrivati;

1. « More Ulysse » in un'ora 30', 38".
2. « Mais-Je-Wais-Piquer » in un'ora 34', 39" e 4/5.
3. « Lantaria » in un'ora 39', 17" e 2/5.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - VIII Sezione Penale.

Pres. cav. Petitto — Giudici avv. Simonetti e Cefalo — P. M. avv. Seganti — Difesa avv. Francesco Di Benedetto.

Omicidio colposo.

Il 15 dicembre u. s. tale Annunziata Angelini, ottantenne, mentre passava per via della Stelletta per inavvertenza fu violentemente urtata dal pizzicagnolo Sabatino Di Bartolomeo, che stava togliando alcune forme di parmigiano dalla mostra del negozio.

La povera vecchia all'urto cadde a terra fratturandosi una gamba. Portata a S. Giacomo l'Angelini morì pochi giorni dopo.

Ieri il Di Bartolomeo per omicidio colposo fu condannato a 3 mesi di detenzione con il beneficio della legge del perdono.

IX Sezione.

Pres. cav. Chinni — P. M. avv. Chiarella — Difesa avv. Forti e Segneri.

Per il giuoco della « nizza ».

Giovedì grasso, in piazza Scossacavalli, il pregiudicato Mario Baldassi, di anni 20, da Roma, giuocando a nizza con alcuni ragazzi colpì una guardia di città. Alle rimostranze il Baldassi rispose arrogantemente e dichiarato in arresto tirava un calcio all'agente.

Mentre il Baldassi saliva le scale della caserma di Borgo, tale Veronesi credette opportuno di intervenire in difesa del Baldassi.

Arrestato anche lui per resistenza ieri comparvero dinanzi al Tribunale per rispondere di oltraggio e resistenza.

Il Baldassi fu condannato a 2 mesi e 24 giorni di reclusione e il Veronesi fu assolto per non provata reità.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Alessandri Nazzareno*, caffè e liquoreria, via Bonella 4. Fallimento dichiarato su istanza delle ditte Tesini e Mantegazza. Sabbatini e C. Giudice delegato, avv. Vittorio Sacerdoti. Curatore provvisorio, rag. Vincenzo Bassetti, via del Pozzetto 105. Prima adunanza dei creditori 27 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 6 maggio. Chiusura 23 maggio.

De Antonis Manfredo, sartoria, via Zanardelli 24. Fallimento dichiarato su istanza della ditta Leid e Donati e C. Giudice delegato avv. Vittorio Sacerdoti. Curatore provvisorio avv. Sardi di Lello Giuseppe, via della Panetteria 24. Prima adunanza dei creditori 25 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 6 maggio. Chiusura, 23 maggio.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *Sadun Amedeo*, merceria in Albano. Per il 22 corr. convocazione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 30 per cento pagabile in 2 rate trimestrali.

What illness in your family?

E' curioso come le idee sul valore dell'uomo variano anche in una stessa nazione. Per esempio, a Boston per giudicare una persona, domandano « What does he know? » vale a dire: che cosa sa?

A New-York invece fanno questa domanda: What is he worth? » cioè: che cosa vale?

Finalmente a Filadelfia si suol chiedere « Where does he come from? » cioè: da che famiglia proviene?

Il che è quanto dire che a Boston è la coltura quella che maggiormente viene apprezzata: a New York la ricchezza, ed a Filadelfia la nascita.

Della salute non si parla, ed è strano; eppur questa dovrebbe, più specialmente in certe contingenze e data la gravità di certe affezioni ereditarie, costituire la qualità più preziosa di un individuo. Per cui, pur rispettando le domande surriferite che rispecchiano l'indole dei tre paesi, un'altra dovrebbesi fare, non meno importante e vitale, come questa, « What illness in your family? » cioè: quali malattie hanno dominato nella nostra famiglia?

Basta pensare alla tubercolosi, alla sifilide, all'epilessia, alla gotta per comprendere quanto, specialmente in fatto di matrimoni interessi conoscere questi particolari nella famiglia degli sposi.

Riguardo alle prime tre, bisogna andare assolutamente coi piedi di piombo. Sull'ultima si può transigere oggi che la scienza possiede un rimedio, l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano, capace di modificare l'alterazione del ricambio materiale che è il sustrato di quella malattia. Ma sarà bene assicurarsi che l'individuo sia parco nel mangiare, e soprattutto nel bere alcoolici, che sono i veri amici della gotta, tanto quanto ne è nemica invece una buona acqua leggera alcalina come quella di Nocera-Umbra (Sorgente Angelica.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Dopo cinque mesi di straziante malattia, sopportata con grande rassegnazione e vigoria di spirito, ha cessato di vivere questa sera, alle ore sette pomeridiane

Luisa Barone

Il marito, prof. Enrico Barone, con l'animo affranto, ne dà il triste annunzio agli amici.

Non si mandano partecipazioni.

Roma, 7 aprile.

Cronaca di Roma

V Congresso Internazionale dei Matematici

Ieri mattina le varie sezioni del Congresso internazionale di Matematica hanno iniziato i loro lavori.

La prima sezione (*Analisi*) ha iniziato le sue sedute sotto la presidenza del prof. Arzelà, che ha rivolto agli intervenuti il saluto inaugurale.

La sezione ha acclamato a presidente per la giornata l'illustre matematico francese C. Jordan, e ha cominciato i suoi lavori con una comunicazione del prof. Gordon sulle equazioni di sesto grado. Hanno fatto poi interessanti comunicazioni i prof. Zermelo, Borel, Riesz e Friroll.

Nella seconda sezione, dopo che il prof. Segre ha chiamato alla presidenza il prof. Zeuthen, sono state lette alcune comunicazioni riguardanti specialmente argomenti di geometria non euclidea. Il prof. Zeuthen ha fatto poi una interessante comunicazione sulle corrispondenze senza valenza.

Nella terza sezione il prof. Darwin di Cambridge ha fatta una sintesi dei risultati ottenuti, sia con osservazioni di marea, sia col pendolo orizzontale, ed ha dimostrato come le misure di grande precisione, fatte recentemente a Potsdam, tendono confermare le conclusioni, già da lui dedotte, che cioè la rigidità della terra sia alquanto inferiore a quella dell'acciaio.

Il prof. Lamb di Manchester ha esposto una nuova teoria della deformazione delle travi, mettendo in rilievo come le più affinate indagini matematiche tendano a giustificare i metodi prevalsi nella tecnica e fondati sulla antica teoria di Eulero.

Ha parlato quindi il prof. Lauricella di Catania su alcune estensioni delle equazioni della elasticità.

Gli oratori sono stati vivamente applauditi.

La quarta sezione ha inaugurato i propri lavori con applaudite parole del prof. Enriques sul tema: *Matematica e Filosofia*.

Per acclamazione è stato nominato presidente il prof. Enriques, segretario il prof. Lazzeri e segretario aggiunto il prof. Conti.

Hanno poi lette interessanti comunicazioni i prof. Hessenberg, Boutroux, Itelson, Simon, Bernstein e Pastore. Le comunicazioni, vivamente applaudite, hanno provocato animate discussioni.

Alle 3 1/2 vi fu seduta plenaria sotto la presidenza dell'illustre astronomo prof. *Newcomb*.

Darboux, segr. perpetuo dell'Accademia delle scienze di Parigi, legge un brillante discorso, nel quale fatta rapidamente la storia della geometria infinitesimale, esamina i principali problemi che formano attualmente oggetto di studio e che attendono la soluzione.

Dopo questa interessantissima conferenza, il prof. Newcomb cede la presidenza al prof. Jordan, decano dei matematici francesi.

Il prof. Dyk di Monaco legge una relazione sull'ordinamento e sui caratteri generali della grande Enciclopedia matematica, che si sta pubblicando a Lipsia, e che ha tra i suoi maggiori ispiratori il Klein, di cui il Congresso rimpiange l'assenza. Anche il discorso Dyk è vivamente applaudito.

L'assemblea era imponente.

Quirinale — S. M. la Regina Elena ha ricevuto in udienza privata, in rappresentanza del « Patronato dei minorenni condannati condizionalmente », il presidente Raffaele Calabrese ed i consiglieri signore Emilia Santillana, Cecilia Trompeo ed Elisa Vannutelli, prof. V. Simoncelli, cav. Aristide Staderini od avvocato Luigi Trompeo.

La Regina è stata informata dell'opera del Patronato che tende ad impedire la recidività dei ragazzi condannati per la prima volta facendoli amorevolmente assistere da volenterose e benefiche persone, e si è assai compiaciuta dei risultati finora ottenuti.

La Regina Elena al bazar russo. — Ieri, alle ore 15, S. M. la Regina Elena, accompagnata dalla contessa Bruschi Falgari, si è recata in *landau* al bazar russo al Casino dell'Orologio in Villa Umberto I, ove è stata ricevuta dall'ambasciatore di Russia conte Muraview e signora, nonchè da parecchie dame della colonia russa, fra cui la principessa Bariatinsky.

S. M. si è trattenuta alla Mostra sino alle 15.

I Principi Reali. — S. A. R. il Duca di Aosta, ieri mattina, alle 7, è giunto in Roma proveniente da Napoli.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, ieri sera, alle 20,40, è partito per la Spezia per imbarcarsi sulla R. nave « Regina Elena », di cui ha il comando.

Vaticano — Sua Santità ricevette ieri in udienza varie ragguardevoli persone italiane e straniere.

— Ieri mattina, nel Palazzo Apostolico Vaticano, alla presenza degli Emin. e Ven. cardinali, prelati e consultori teologi, si tenne la Congregazione dei S. Riti, nella quale furono discusse:

La beatificazione e canonizzazione del servo di Dio Ludovico Edoardo Cestac, fondatore della Congregazione delle Serve di Maria.

Concessione ed approvazione dell'officio e messa in onore del B. Francesco Gil de Federic, martire dell'ordine dei Predicatori per la Diocesi di Tortosa.

Conferma della elezione di S. Severino abate a comprotettore della città di San Severo.

— L'abate Attilio Pandozi, già parroco di Marino, ritiratosi dopo gli scandali da lui provocati, al Santuario della Civita, ha indirizzato al Papa una lettera di ritrattazione, riprovando il male fatto e lo scandalo dato e dichiarando di essere a disposizione dell'Autorità ecclesiastica.

Il Sindaco all' Ospedale militare. — Ieri mattina, il Sindaco sig. Nathan, si è recato insieme al suo capo di gabinetto, all' Ospedale militare a visitare la guardia di P. S. Luigi Ciriacono, che nei tumulti dei giorni scorsi riportò la frattura d'una costola.

Fu ricevuto dal colonnello medico cav. Parisi, dir. dell' Ospedale, e dall' aiut. maggiore in 2° dott. Frisoni.

Dopo essersi intrattenuto col malato che sta meglio e avergli lasciato un sussidio, il Sindaco espresse i suoi vivi rallegramenti per l' ordinamento dell'Ospedale, che è infatti uno dei più belli del genere che vi sia in Europa.

Al Campidoglio — Il resoconto che abbiamo dato della seduta sui fatti che hanno segnato un altro brutto quarto d'ora per la popolazione di Roma è stato così ampio e fedele, che ci dispensa dal commentario; i nostri lettori appartengono alle classi che sanno giudicare da sè, con riflessione e non d'impressione.

Il Sindaco ha procurato di levigare, per quanto poteva, le sue dichiarazioni, cercando di smorzare l'effetto prodotto dall'attitudine spiegata nel difficile frangente, il quale ci porgerà l'occasione di rilevare taluni fatti che meritano di essere meditati onde trarre opportune deduzioni per l'avvenire.

Perchè, come abbiamo detto, non è assolutamente tollerabile che una masnada — come disse benissimo l'amico on. Monti Guarnieri — di malviventi possa riuscire, perchè sorretta da una malsana solidarietà delle organizzazioni operaie, a paralizzare per due o tre giorni la vita normale della prima città del Regno, trovando per giunta il compianto morale e ufficiale della rappresentanza locale.

Il comm. Vanni, che è guarito così presto, per timore che il Blocco si frangesse, ha un bel fare delle frasi: ma non è con le frasi che si rimedia ai danni morali e materiali che recano ad una città di mezzo milione d'abitanti, gli attentati selvaggi e le aberrazioni dei forsennati!

Condoglianze. — Nella notte da lunedì a martedì, quasi repentinamente, ha cessato di vivere il signor Luigi Riccio, padre del consigliere alla Corte dei Conti Gaetano e del deputato Vincenzo, il quale ultimo nel giro di poco più di un anno, fu colpito dalla doppia sventura di perdere la moglie e il padre. Ai fratelli Riccio ed ai loro congiunti le nostre vive condoglianze.

Il *clou* della serata fu l'assalto di chiusura in cui i due fratelli Agesilao e Aurelio Greco intensificarono — ciascuno da par suo in un'azione rapida, sincrona, elegantissima, la maestria di un gioco formidabile.

Diresse gli assalti, con cavalleresca signorilità, l'on. conte Enzo Ravaschieri Fieschi.

Notammo, tra gli intervenuti al geniale trattenimento, S. E. Moreno, Ministro della Repubblica Argentina, e gli onorevoli De Riseis e Santini.

Festa d'armi alla Sala Umberto. — Ieri sera, alla Sala Umberto, il maestro Aurelio Greco diede, domenica a un numeroso ed elegantissimo pubblico, la sua annuale festa d'armi, a cui parteciparono parecchi forti schermidori italiani: primo fra tutti — e di ben meritata fama — il maestro Agesilao Greco.

Il pubblico s'interessò vivamente al gioco vario, agile e pronto, degli schermidori, sia che tirassero di sciabola, sia che adoprassero la spada da terreno — tipo Greco — una innovazione della cui praticità non è il caso qui di parlare. Ci limitiamo alla cronaca della serata la quale fu brillantissima e degna in tutto della fama di valore e di cortesia di coloro che vi parteciparono.

Il pubblico ammirò la bella guardia di difesa del barone Malvica, la composta eleganza del maestro Brogiotti, ed acuì la sua attenzione e dimostrò il suo maggior compiacimento quando Aurelio Greco, con l'eleganza e la sicurezza che lo distinguono, si provò col maestro Galli e quando Agesilao Greco, in un assalto col maestro D'Amato, diede, ancora una volta, prova delle sue eccezionali qualità che lo hanno reso universalmente celebrato.

— Un altra notizia, per quanto pur troppo prevista, ci giunge all'ultima ora: quella della morte della signora Barone, consorte del cav. Enrico Barone, al quale lascia cinque figli. Noi partecipiamo vivamente alla sventura, che ha colpito l'egregio uomo, proprio nel momento in cui, assunto alla direzione della Scuola commerciale, sperava di poter attendere con animo tranquillo al nuovo ufficio ed ai suoi studi.

Gli giungano di conforto, se possibile, i sentimenti di condoglianza degli amici e della famiglia del *Popolo Romano*.

Gare di dattilografia. — Sono terminate le iscrizioni alle gare dattilografiche di Roma.

I concorrenti sono 109, oltre gli otto campioni del torneo internazionale.

Le gare avranno principio il 27 corr. all'Acquario Romano.

Il giorno 26 verranno consegnate al Comitato le macchine dattilografiche che saranno usate dai singoli concorrenti.

Circolo della Società degli impiegati — Al concerto vocale e istrumentale dato ieri sera dalla signora Ebe Colombo, dalla signorina Baldovino e dal tenore Amedeo Rossi, ha arriso un successo spontaneo e sincero.

La signorina Giulia Baldovino, ottima arpista, eseguì con somma maestria alcuni brani di Oberthur e Hasselmann e nella serenata di Lorenzi *Una sera in mare*, fu efficacissima.

Ma le maggiori feste sono state per la signora Ebe Colombo che tanto nella soave *Notte di primavera* di Schumann, quanto nell' appassionato *Primo incontro* di Grieg, come nel dolce *Aprile* di Tosti, e nel brioso *Stornello* di Gordigiani, si mostrò artista dotata di una voce estesa, equilibrata e pieghevole a tutte le esigenze dell'arte, di una dizione chiara e di una interpretazione singolare.

Nella romanza della *Wally* di Catalani, che dovette replicare, ebbe accenti d'infinita dolcezza, tanto che il pubblico assai scelto e numeroso le fece una vera ovazione.

Sempre buono il tenore Rossi che ripetè la romanza dell'epilogo del *Mefistofele* di Boito e cantò efficacemente anche il duetto della *Carmen* insieme con la signora Colombo.

Al piano accompagnò egregiamente il maestro Pampana.

Per i superstiti garibaldini — La Presidenza della Commissione Reale per la distribuzione del milione assegnato ai superstiti garibaldini ha inviato ieri al Ministero del Tesoro, affinchè disponga per la emissione dei relativi mandati di pagamento, un terzo elenco di 3300 richiedenti di tutte le provincie del Regno, ammessi al sussidio di L. 50.

In tal modo, coi primi tre elenchi, la Commissione avrà provveduto a sussidiare fino ad ora 17,000 garibaldini, impegnando L. 850,000 sul milione elargito.

La Commissione stessa prosegue i suoi lavori animata dal desiderio che anche i rimanenti garibaldini che ne abbiano diritto, possano fra non molto riscuotere la quota stabilita: ma giova considerare che molte domande non sono ammissibili per la mancanza dei documenti prescritti e in maggior numero perchè i richiedenti non sono in ristrette condizioni di fortuna, come vuole la legge.

Conferenza su G. Hamann. — Di questo geniale scrittore che ebbe tanta parte nelle origini del romanticismo tedesco e più ne avrebbe avuta se a lui non avesse nociuto l' oscurità del

pensiero e dello stile, disse, nella sala della biblioteca circolante, ieri alle ore 17,30 Roberto Assagioli.

Autore di pregevoli studi sul nuovo pensiero americano e sul pensiero indiano, l' Assaggioli à meglio di ogni altro preparato ad intendere la dottrina di Aamann, cosicchè la sua conferenza fu per molti una rivelazione.

S. P. Q. R. — Fino a nuovo avviso è proibito il passaggio nel viale avanti al Policlinico ai carri carichi o scarichi di qualunque specie.

E' permesso l'accesso soltanto ai carri in servizio del Policlinico.

Gli agenti comunali sono incaricati della osservanza delle presenti disposizioni.

Echi delle onoranze all'on. Lacava — Il comm. P. D'Urso che, unitamente ai cav. Albini e Padula, presentava all'on. Marcora la riproduzione in piccolo del busto in bronzo offerto dai Lucani all'on. Lacava, ha ricevuto ieri la lettera seguente:

« Illustre commendatore,

« Il gentile pensiero che Ella e i suoi colleghi ebbero nel presentarmi la riproduzione del busto offerto a S. E. il Ministro Lacava per celebrare il quarantesimo anniversario della sua vita parlamentare, tornò graditissimo all'animo mio e ne rendo Loro le più vive e sentite azioni di grazie.

« Questo busto che riproduce con geniale intento d'arte le sembianze del mio illustre ed amatissimo amico io terrò tra le cose più care perchè simbolo e ricordo di meritata attestazione resa ad un uomo che con l'indefessa attività e l'elevatezza della mente da tanti anni onora l'Italia.

« Voglia accogliere, Egregio signor commendatore i sensi della mia perfetta osservanza

« Il Presidente: *G. Marcora* ».

« Pro Roma marittima. » — La gita sociale ad Ostia che doveva aver luogo domenica scorsa, e rimandata causa lo sciopero generale, avrà luogo domani, partendo alle 8 precise da piazza Venezia, con vetture automobili.

Dopo la visita alle rovine di Ostia antica che saranno illustrate dal consocio sig. cav. prof. Dante Vaglieri, direttore degli scavi di Ostia, i gitanti faranno colezione sulla spiaggia nello chalet Bazzini.

Alla gita, che interverranno i rappresentanti la stampa cittadina e vari rappresentanti esteri, sono iscritti oltre 50 soci.

— Il Comitato « Pro Roma marittima » ha trasferito la sua sede a piazza S. Nicola de' Cesarini, 3, piano 2°.

Concorso di ragioneria. — E' stato indetto un concorso per esami a quaranta posti di volontario di ragioneria nelle Intendenze di Finanza.

Le prove scritte avranno luogo in Roma nei giorni 25, 26 e 27 maggio 1908. Le prove orali avranno pure luogo in Roma nei giorni successivi.

Possono concorrervi entro il 30 aprile i cittadini italiani dai 18 ai 25 anni, licenziati dal Liceo o dall'Istituto Tecnico.

Per maggiori schiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi e chiedere informazioni alle Intendenze di Finanza.

Lavori stradali. — Si fa noto che, essendo annullato il precedente esperimento d'asta, alle ore 11 di giovedì 23 aprile p. v., in Campidoglio, avrà luogo la gara d' asta per l'appalto dei lavori di selciatura dei marciapiedi in alcuni tratti del primo tronco della via Tiburtina per cui è prevista la spesa di L. 12,000.

1° Ogni concorrente, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente a quello dell' asta, ossia del giorno di mercoledì 22 aprile suddetto dovrà depositare nella Tesoreria comunale la sua offerta, incondizionata, suggellata, scritta su carta bollata da L. 1,20 ed indicante il ribasso percentuale che intende offrire sull'importo previsto dell' appalto, effettuando contemporaneamente nella Tesoreria medesima il deposito di L. 600 a titolo di cauzione provvisoria.

Università popolare. — Lezioni del giorno 8 aprile. Oggi al Collegio Romano, alle ore 20, il prof. D. Caporali: Convenzioni dell'Aia in materia di diritto internazionale privato. Alle ore 21 il prof. A. Munoz: L'arte italiana e francese nei secoli XVII e XVIII. (Con proiezioni).

La Ditta M. Jesurum e C. di Venezia prega col nostro mezzo le gentili signore Romane e forestiere di rimarcare in una delle vetrine dei loro magazzini in piazza di Spagna una serie di riproduzioni di merletti antichi di grande pregio usciti dalle scuole e manifatture di Burano e Venezia; fiduciosi nel giudizio delle signore intelligenti come i merletti del 1900 non abbiano nulla ad invidiare quelli del 1700.

Oggetti smarriti. — Elenco degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio 7°) dal 31 marzo al 2 aprile 1908:

Bastone di legno giallo nodoso – ombrellino di seta marrone chiaro con fiocco e senza manico – borsa d'incerata nera con manico di metallo bianco con libri e carte scolastiche – bicicletta senza bollo – piccolo remontoir di metallo giallo con fermaglio a forma di serpe – forchetta di metallo lavorato – portamonete con L. 7,02, un ritrattino di donna ecc. – paio di guanti cenere scuro – ombrello di cotone nero ad ago con manichino di legno rossastro – due ritratti da donna – piccola stola di pelo marrone con 4 code – portamonete di pelle scura con L. 9,57 – lettera chiusa – due bollettari col bollo « Congresso nazionale delle donne italiane » una polizza di pegno – portamonete con 50 cent. – busta portafogli con carte diverse a nome di Tacchi P. – due biciclette incomplete – chiave maschia col cerchio rotto – astuccio con occhiali e stanghette di acciaio.

Sei bellissimi ritratti visita, L. 1.90 G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Suicidio in un albergo. — Ieri mattina, alle 8,30, si presentò all'albergo « Piccolo Napoli », al viale Principessa Margherita, un uomo elegantemente vestito, che richiese una camera.

Gli fu assegnato il n. 18, al primo piano, e quivi lo sconosciuto si rinchiuse.

Verso le 17, il cameriere dell'albergo Emilio Izzi, impressionato perchè l'inquilino non era più uscito dalla sua camera credette che fosse colto da malore e bussò alla porta. Non ottenendo risposta l' aprì e trovò lo sconosciuto disteso sul letto, in maglia e mutande, che si era ucciso esplodendosi due colpi di rivoltella all' orecchio destro.

La morte doveva risalire a qualche ora, perchè il cadavere era già freddo.

Il cameriere dette avviso del sinistro al proprietario dell'albergo, il quale, a sua volta, ne informò il Commissariato di P. S. del Viminale.

Il vice-commissario Fantuzzi si recò all'albergo e sequestrò negli abiti del suicida un portafogli contenente L. 267,20, un ritratto di donna ed una lettera indirizzata alla signora Albertina Battelli, nella quale dichiarava che si voleva uccidere per trovare un po' di pace, ed un biglietto da visita nel quale erano scritte le sue generalità: Alfredo Sanmartin, di anni 38, ab. in via Sistina, n. 58-B. Era figlio della nota sarta Giuseppina Sanmartin e conviveva con la propria madre, alla quale l'annunzio della triste sciagura fu dato con ogni cautela da un funzionario del Commissariato di Trevi.

Teppismo in gonnella — Alle 23 di ieri sera, certa Maria Guerra, abitante in via Marforio 16, passando avvinazzata per via Nazionale, ruppe per malvagità un vetro della porta del caffè Caretti del valore di 50 lire.

Passando in quel momento il pattuglione arrestò la donna traducendola al Commissariato del Viminale.

Attenti ai bambini — Il bambino Ciamolli Alfredo, di mesi 18 trastullandosi nella sua abitazione urtò in una pentola piena di acqua bollente e riportò delle ustioni al torace.

All'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in giorni.

Il lavoro dei ladri. — Da qualche tempo una combriccola dei soliti ignoti si aggira in piazza della Minerva ed in via del Pantheon commettendo furti anche alla luce del giorno.

Giorni fa mentre il negozio di arredi sacri del signor Beretti Nazzareno era ancora aperto, i ladri forzarono una vetrina esterna e rubarono alcune medaglie e crocefissi d'oro pel valore di 500 lire.

La scorsa notte nel negozio del signor Beretti Alfonso in via del Pantheon 78, da una vetrina esterna furono involate alcune medaglie ed altri oggettini sacri per un complessivo valore di lire 150.

Contemporaneamente si tentò di scassinare le vetrine esterne del negozio di Calabresi Nicola al n. 60 della piazza del Pantheon.

Ci auguriamo che il cav. Secchi possa riuscire quanto prima ad assicurare i ladri alla giustizia.

Tentato suicidio. — La domestica Antonietta Brunardi, di a. 27, senza fissa dimora, l'altro ieri in via Torino, si avvicinò alla guardia municipale Raffaele Maggio, ed accusando gravi dolori si fece accompagnare al Policlinico dove rimase ricoverata.

Ieri mattina, in seguito alle insistenze dei medici, ella confessò, che stanca delle continue persecuzioni del suo amante Salvatore Benini, calzolaio, era entrata in una farmacia di via Nazionale e aveva comperate tre pasticche di sublimato corrosivo.

I medici le praticarono la lavanda dello stomaco, ma si riservarono ogni giudizio.

Gli attaccabrighe. — Ieri notte, il cameriere Giunti Luigi, d'anni 24, nell'osteria del *Grillo* attaccò lite per ragione d'interesse con un individuo, che dice di conoscere solo di vista, il quale gli diede una coltellata, ferendolo al secondo spazio intercostale.

Il dottor Canezza all'ospedale della Consolazione si riservò il giudizio.

MONTE DI PIETÀ.

Giovedì 9 aprile 1908 – La 3ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 22 giugno 1907 fino alla polizza n. **118500.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 2 giugno 1907 fino alla polizza n° **118300.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 8 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll' interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 1 anno.
Dal 1° gennaio: L. **3.50.**

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Gli applausi entusiastici che salutarono ieri sera la fine della *Salome*, ascoltata come sempre in un silenzio raccolto e intento, testimoniarono ancora una volta dell'ammirazione che il nostro pubblico tributa alla strana e suggestiva opera di Riccardo Strauss, la quale per il magnifico complesso artistico, per la sapiente direzione di Leopoldo Mugnone e per lo sfarzo della messa in scena, si presenta in una edizione che difficilmente potrà essere uguagliata.

Gemma Bellincioni, la *Salome* insuperabile, riportò un nuovo grande trionfo, suscitando negli spettatori una serie di sensazioni indimenticabili. Un ottimo *Jokanaan* fu il Cigada che conferì alla austera figura del Precursore il tesoro dei suoi poderosi mezzi vocali, e sempre eccellenti apparvero il Mariani, la signora Bergamasco, la signorina Cesaretti, il Lanzi, il Berardi e gli altri.

Stasera, alle 21, prima rappresentazione dell'opera in 3 atti, di R. Bracco, tradotta per la scena lirica da R. Bracco e A. Donaudy, *Sperduti nel buio*, musica di Stefano Donaudy, nuova per Roma.

L'autore assisterà alla rappresentazione.

Esecutori: Farneti Maria, Bergamasco Ida, Contini Ersilia, Casali Federica, Cristalli Italo, De Luca Giuseppe, Carbonetti Federico, Bonfanti Carlo, De Rosa Giuseppe, Berardi Berardo.

Maestro direttore L. Mugnone.

Domani, a prezzi popolari, *Salomè*.

Valle. — Calorose e frequente ovazioni ottenne anche ieri nell'*Amleto*, Gustavo Salvini, il valoroso e simpatico artista, grande interprete della tragedia shakespeariana.

Oggi *Spettri*.

Argentina. — La *Nave* affollò anche ieri il teatro. Tutti gli esecutori, e specialmente la Paoli, furono assai festeggiati.

Stasera *La moglie ideale* e *La Principessa lontana*. Domani, ultima della *Nave*, venerdì riposo e sabato il nuovo lavoro di G. A. Traversi *I martiri del lavoro*.

Quirino. — I bambini della Compagnia Billaud ogni sera riscuotono calorosa accoglienza dal pubblico, che accorre sempre numeroso.

Oggi replica.

Adriano. — Gli spettacoli del Circolo Gatti richiamano numerosi spettatori, e tutti i numeri sono applauditi.

Ricordiamo per venerdì il grande spettacolo di beneficenza, in cui si produrranno elette dame e distinti cavalieri.

Manzoni. — Achille Vitti fu festeggiatissimo ieri in *Amleto*, che si diede in suo onore.

Stasera *Dopo il silenzio*, *La materializzazione di Miss Murray* e *San Martino*.

Metastasio. — Piacque ieri sera *Un caso misterioso* di Gavald e Granwald, nuovo per l'Italia.

Speciali feste ebbero Pozzone, Saniati, Calò, Campioni, la Mercatelli e la Rossaspina.

" Le boute en train ", di Athis al Nazionale.

Il volgere in italiano il titolo di questi nuovi 3 atti è impresa veramente ardua, ed infatti il traduttore vi ha rinunciato. Forse può interpretarsi come « uomo pieno di allegre risorse » e quest' uomo è *Desiderato Brézard*, segretario del sig. *Radinot* ed amico della legittima consorte di quest'ultimo. *Brézard* nelle vacanze di *Radinot*, lo va precedendo per preparare a lui ed alla sua compagna l' alloggio — ed occuparsi di tutte le piccole noie del viaggio e specialmente di tutto quanto ha attinenza con la cassa. Ma per sua sventura *Brézard* in un momento di disdetta perde al giuoco le somme affidategli da *Radinot*. Per salvarsi, approfitta di un equivoco che lo fa prendere per un *Principe*, allora in gran voga a Parigi. Tale sostituzione, alla quale debbono associarsi anche *Radinot* e sua moglie, dà luogo ad una serie infinita di equivoci, che si acuiscono ancor più coll'arrivo del vero *Principe*.

E con questo abbiamo anche troppo sviscerato l'argomento di questo gran polpettone sotto forma di farsa, che talvolta fa ridere, ma in complesso è prolisso e sovente noioso.

Unico merito l'essere un po' meno volgare delle consuete *pochades*.

Buona l'interpretazione di Dina Galli, di Guasti, Sichel, Bracci, di Azucena Della Porta, Ciarli, e gli altri, malgrado qualche incertezza generale.

Alla fine dei primi due atti gli artisti furono evocati al proscenio dal pubblico elegantissimo, che gremiva letteralmente il teatro.

Dal proscenio di Corte assisteva allo spettacolo anche S. A. R. il Conte di Torino.

Oggi replica.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Sperduti nel buio, ore 21.
Valle — Spettri, ore 21.
Argentina — La moglie ideale - La Principessa lontana, ore 21.
Nazionale — Le boute en train, ore 21.
Quirino — Cavalleria Rusticana, Gran via ore 21.
Adriano — Circo equestre Gatti, ore 21.
Manzoni — Dopo il silenzio, ore 21.
Metastasio — Il nano misterioso, ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21.30
Olympia — Spettacolo variato, ore 21,30

Ultime Notizie

Il Presidente del Consiglio

Alle 10 di ieri mattina il Presidente del Consiglio on. Giolitti, è giunto a Torino.

Ministero Interno.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario del Comune di Alessandria.

Ministero Esteri.

Il signor Pioda, ministro plenipotenziario della Svizzera ieri mattina alle 8 è partito per Modane.

Il Consiglio dell'emigrazione.

Il Consiglio dell'Emigrazione, riunitosi lunedì, sotto la presidenza dell'on. Bodio, presenti i consiglieri v. ammiraglio Reynaudi, commissario dell'Emigrazione, on. Materi, Dal Verme, Turati, Nitti, Merlani, Vigoni, comm. Miraglia, Mortara, De Negri, prof. Montemartini e cav. Bruno, i commissari dell'Emigrazione Rossi E., Malnate e Rossi A., i segretari Giuffrida e Panerazi, dopo lunga discussione ha espresso parere che la costruzione dei Ricoveri per gli emigranti nei porti di imbarco, non sia giustificata, e che, con rigorosa sorveglianza sulle locande private, si possano evitare la costruzione e l'acquisto dei Ricoveri stessi a carico del fondo di Emigrazione.

A questa determinazione il Consiglio è stato indotto dalle seguenti considerazioni:

Secondo la legge del 1901 la costruzione dei Ricoveri di Stato non essendo obbligatoria solo la competenza potrebbe giustificarne la spesa ingente di parecchi milioni, che può avere assai più utile destinazione.

D'altra parte per l'azione del Commissariato e delle altre autorità, le locande, che le Compagnie di navigazione hanno assegnato agli emigranti, sono venute notevolmente migliorando dopo il 1901, così che a Napoli, dove il movimento è più forte, esse da circa cento si sono ridotte a 24.

Inoltre nei nostri porti non vi è quel grande transito di stranieri, che in altri porti, come Amburgo, ha determinato per ragioni igieniche la costruzione di un grande Ricovero, che risponde soprattutto a tali finalità. E' poi da tener presente che nella gestione di siffatta azienda lo Stato sarebbe esposto a molte difficoltà pratiche e a gravi responsabilità. In complesso quindi il Consiglio ha ritenuto che la spesa e le difficoltà che s'incontrerebbero non sarebbero compensate dalla utilità.

Il Consiglio ha discusso poi una comunicazione del Commissariato sulla determinazione dei noli pel trasporto degli emigranti approvando in massima i criteri seguiti in questa materia.

Ministero Finanze.

Per l'acquedotto Carolino

L'on. Schanzer, che è consigliere provinciale del mandamento di Caserta, ha avuto ieri una conferenza con gli on. Lacava e Cottafavi per la questione dell'acquedotto Carolino, che deve fornire l'acqua alla città di Caserta.

Assistevano alla conferenza il Prefetto di Caserta comm. Grignolo ed il R. Commissario di Caserta cav. Valle.

Dopo lunga ed ampia discussione della complessa questione, il Ministro delle Finanze ha consentito a mettere a disposizione del Comune di Caserta il progetto di massima per la copertura delle sorgenti, già studiato dall'ufficio tecnico di finanza ed ha consentito pure di aiutare il Comune nella compilazione del progetto definitivo con l'opera di valenti ingegneri della finanza.

Inoltre l'on. Lacava, pur mantenendo le sue riserve sulla competenza passiva delle spese delle opere da eseguire, ha promesso di riesaminare personalmente, in concorso con l'on. Cottafavi, la questione dal punto di vista legale, dicendosi animato dalle migliori intenzioni a favore della cittadinanza casertana, nei limiti della giusta tutela dei diritti dell'erario.

Nelle intendenze di finanza.

Con recente Decreto, su proposta del Ministro delle Finanze, sono stati promossi a scelta Intendenti di finanza di 1ª classe, con lo stipendio di L. 6000, i seguenti commendatori: avv. Carlo Scarabelli, dott. Scipione Paradisi, ing. Francesco Nicola, avv. Paolo Botto, Carlo Diafaria, Annibale Barisone, dott. Gustavo Adolfo Benacchio.

Riparto delle sovrimposte nelle Provincie a Catasto nuovo.

Il progetto di legge presentato dall'on. Lacava per conseguire, con lodevole intento di perequazione, un più equo riparto delle sovrimposte nelle Provincie nelle quali è attuato il nuovo Catasto dei terreni, fu approvato dai due rami del Parlamento e che ha ricevuto nell'ultima udienza reale la sovrana sanzione.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il censimento del bestiame.

Dalle notizie pervenute al Ministero di agricoltura risulta che i rilievi numerici, relativi al censimento del bestiame, hanno proceduto dovunque con grande regolarità.

L'Ispettorato zootecnico sta ora raccogliendo le schede, che vanno via via arrivando dai singoli comuni del Regno.

Ministero Lavori Pubblici.

Il ministro on Bertolini, questa mattina alle 9 partirà per Bologna.

S. M. il Re ha sanzionato e promulgato le seguenti leggi d' iniziativa del Ministro dei lavori pubblici, recentemente approvate dal Parlamento:

1° approvazione della Convenzione per la proroga di un anno a decorrere dal 1° luglio 1906, dell'esercizio delle ferrovie secondarie romane da parte dello Stato;

2° approvazione del piano generale regolatore e di ampliamento della città di Torino;

3° approvazione della convenzione 23 giugno 1907 per la concessione della ferrovia Volterra-Saline-Volterra-città ed autorizzazione all'esercizio da parte della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato; conversione in legge del R. D. 21 luglio 1907, n. 386, che approvò la convenzione dell'11 stesso mese per la cessione alla Società Nazionale di ferrovie e tramvie della linea Brescia-Iseo.

4° autorizzazione di spese per opere pubbliche, ripartizioni di stanziamenti e trasporti di fondi negli stati di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per gli esercizi finanziari 1907-1908 e 1908-1909.

L'on. Bertolini ha autorizzato, fra le altre minori spese, le seguenti riparazioni nel porto di Civitavecchia L. 10,000 — costruzione di muri di sponda nel 2° tratto del canale al Fosso ai Navicelli (Livorno) 145,000 — manutenzione delle opere d'arte del porto di Gallipoli (Lecce) 16,300 — lavori di ripristino e rafforzamento nel porto di Trapani 22,000 — lavori nella bonifica del comprensorio di Metaponto (Potenza) 42,000.

Sistemazione del Flumini Mannu e per lavori di arginatura dell'affluente Circervi a difesa dell'abitato (Cagliari) Lire 181,000 — Sussidio e rimborso al Comune di Nola (Napoli) della spesa di sgombero dei materiali vulcanici dalle strade del capoluogo e delle frazioni Piazzolla e Cinquevie L. 48,585 — Lavori lungo il torrente Cansione in Torre del Greco (Napoli) 74,500.

Consiglio di Stato.

La seconda sezione ha dato parere sui seguenti affari:

Perizia dei lavori di escavazione nel porto di Ancona — Progetto di condattura d'acqua per l'abitato di Latronico (Potenza) — Sussidio alla Provincia di Perugia per riparazione di danni di frane lungo la strada provinciale Cassia-Orvietana — Sussidio al Comune di Montefalcone Appennino (Ascoli) per la costruzione di un tronco di strada necessario alle più rapide comunicazioni fra quell'abitato e la stazione ferroviaria omonima sulla nuova linea Fermo-Amandola.

Dichiarazione di pubblica utilità per la sistemazione di via Cavour, fra le vie Cavallotti e Dazio Vecchio, nell'abitato di Piacenza; progetto modificato per la costruzione di un faro a Puntapenna (Chieti); sussidio al Comune di Berceto (Parma) per impianto ed esercizio di un pubblico servizio di automobili fra la stazione ed il capoluogo del Comune; sussidio al Comune di Rocca di Papa (Roma) per la ricostruzione del muro di sostegno in via della Fortezza; idem al Comune di Brembilla (Bergamo) per la costruzione della strada di accesso alla stazione di Sedrina Brembilla.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio

R. Nave « Vesuvio » giunta Yokohama il 6 – « Staffetta » giunta a Zanzibar il 6 – « Ercole » partita da Livorno il 7 – « Tevere » partita da Bari il 6 – « Rimorch. 28 » uscito da Napoli e rientrato dopo aver toccato Salerno il 6.

Informazioni estere.

Le dimissioni di Campbell.

(S) **Parigi**, 7. — Il Cancelliere dello Scacchiere inglese, Mr. W. Asquith, arrivato stamane a Parigi, è ripartito per Biarritz alle 12.15 col *Sud-express*.

Nella Colonia del Capo.

(S) **Capetown** 7. — Le elezioni per l'assemblea legislativa danno agli Afrikanders la più forte maggioranza che si sia mai veduta in quest'assemblea. Vi sono 69 voti di Afrikanders contro 33 di unionisti e 5 di indipendenti.

Stati Uniti e Giappone.

Tokio, 7. I negoziati fra la Russia e gli Stati Uniti rispetto a Kardin hanno destato molta emozione. Si crede che gli S. U. agiscano contro l'amministrazione del Giappone nel Sud della Manciuria.

I giornali dicono che la crociera della flotta americana fu decisa appunto per dar maggior forza a queste trattative per la Manciuria: al Min. degli Esteri non si ammette però questa spiegazione e non si crede che gli S. U. siano ostili all'attitudine del Giappone nella Manciuria.

NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri**, 7. — Si ha da Rabat, in data 4: Hammu Zaini, Caid dei Taddert, ha attraversato la tribù dei Beni Hiram, fra i Tedla e gli Chauias, alla testa di 1000 uomini di cavalleria e di 2000 di fanteria.

I notabili dei Beni Hiram hanno consigliato a Zaini di arrestare la sua marcia perchè era certo che egli non resisterebbe ai francesi. Zaini avrebbe risposto, per mascherare le sue intenzioni, che egli voleva recarsi presso gli Chauias, onde farli riconciliare con Abd-El-Aziz.

Di fronte a questo rifiuto di sospendere la sua marcia i Beni Hiram minacciano i Taddert di spogliarli al loro ritorno, nel caso che fossero vinti dai francesi.

Sembra che Hammu Zaini volesse condurre Mulei Afid a Fes, affinchè suo figlio, nominato da Afid Governatore di Fes, prendesse possesso della sua carica, ma Mulei Afid lo avrebbe segretamente informato che i suoi ministri gli avevano impedito di recarsi a Fes.

Parigi, 7. Il gen. D'Amade telegrafa che ha lasciato il campo di Bouthron, approvvigionato di viveri e munizioni, forte di 4 battaglioni e artiglieria sotto il comando del col. Braulleres, onde assicurare l'occupazione della regione dei Drakas e pacificare in modo definitivo il paese. Il generale è ritornato con 6 battaglioni a Ber Sechid.

Stato sanitario delle truppe, eccellente.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 7. — Il Re Leopoldo ha ricevuto stamane in udienza ufficiale col cerimoniale solenne al palazzo reale il Nunzio pontificio Mons. Tassi-Porcelli, che ha presentato le sue lettere credenziali.

Il Ministro degli esteri Davignon ha presentato il nuovo Nunzio al Sovrano.

All'uscita dall'udienza Mons. Tassi-Porcelli ha ricevuto alla Nunziatura i Ministri ed i membri del Corpo diplomatico che gli hanno fatto la loro visita ufficiale.

FRANCIA

Parigi, 7. — Siccome dal 1° novembre 1907 è andato in vigore l'accordo franco-italiano per la reciprocità dei danni risultanti ai rispettivi connazionali nell'uno e nell'altro Stato colpiti da infortuni sul lavoro e la procedura per le formalità necessarie, che non è molto semplice, soffre ritardi e incertezze, il Min. della Giustizia, sig. Briand, ha indirizzato ai Procuratori generali una circolare perchè essi richiamino i giudici di pace alla stretta osservanza delle disposizioni emanate dal Governo, onde si provveda con sollecitudine. E all'effetto ha inviato speciali moduli, che gioveranno all'intento cui i due paesi hanno mirato con l'accordo tra essi concluso.

Movimento della navigazione.

Il « Cordova », del Lloyd italiano, proveniente da Barcellona e Santos, è giunto martedì a Buenos-Ayres.

Il « Siena », della Società Italia, proveniente da Genova, Canarie e Santos, è giunto sabato a Buenos-Ayres.

Il *Florida*, del *Lloyd* italiano, proveniente da Genova, Palermo e Messina, ha proseguito domenica da Napoli per New-York.

Il piroscafo *Orseolo*, della Società veneziana di navigazione a vapore, è arrivato ieri da Malta a Porto Said, diretto a Calcutta.

La Veloce. — L'*Italia*, proveniente dal Plata, Brasile e Las Palmas, è partito martedì da Barcellona per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 7 aprile 1908.

I rialzi dei giorni scorsi stimolarono in prima seduta numerosi realizzi, che però vennero assorbiti dal mercato con molta disinvoltura. Ma i realizzi son come le ciliegie che l'una tira l'altra, e così in seconda seduta divennero più numerosi, aiutati anche da un po' di speculazione, per modo che il mercato chiuse in reazione su tutto. Deboli il Carburo e Kerka e piuttosto offerti anche i bancari.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.40 a 103.37 1/2 a 103.42 a 103.40.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.47 1/2.

Rendita 3 1/2 0/0 102.20.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 350.

Banca d'Italia 1225 a 1224 a 1225 a 1218 – Commerciale 743 a 742 a 743 a 741 – Credito 540 a 543 a 542 – Banco Roma 102 3/4 a 102 1/2 – Gas 1175 a 1176 a 1164 – Anglo-Romana 160 a 159 a 160 a 159 – Metallurgica 128 – Antimonio 109 – Fides 5 1/2 – Piombino 217 1/2 – Beni Stabili 263 – Imprese 91 – Carburo 986 a 988 a 990 a 962 a 983 – Kerka 444 a 430 – Valnerina 175 a 174 – Azoto 190 – Soda 73 a 69 a 70 a 67 1/2 a 68 1/2 – Concimi 148 – Forni Elettrici 84 a 83 a 84 – Zuccheri 71 – Cines 581. 1/2 – Rustici 141 a 139 – Lignite 93 a 92.

CAMBI: Parigi 100 — Londra 25.13 1/2 — Berlino 123.10.

Cambio dazio doganale 8 Aprile L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (7) di L. 100.00.

Dal 6 a tutto il 12 aprile 1908 fino a L. 100, fissato in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 7 aprile 1908.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5°/o	103 32	103 32	103 37 1/2	103 52
id. id. fine	103 52	103 52	— —	— —
id. 3 1/2 °/o	102 35	102 20	102 17 1/2	102 35
A. B. d'Italia	1218 —	1219 50	1225 —	1222 —
Commerc.	742 —	744 —	743 —	— —
Cred. Ital.	541 —	545 —	— —	— —
Banco Roma	102 —	103 ex	102 50	100 —
Ferr. Medit.	395 —	398 —	— —	397 —
» Merid.	675 —	672 —	677 —	678 —
Ac. di Terni	1402 —	1402 —	— —	— —
Veneta	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	434 —	434 —	— —	— —
Raffinerie	357 —	359 50	— —	— —
O. ferr. 3 °/o	— —	350 —	— —	— —
Meridionali	— —	345 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	512 —	— —	— —
» » 4	— —	506 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	514 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 —	100 —	100 —	100 —
Berlino id.	123 02	123 06	123 —	123 05
Londra id.	25 13	25 14	25 13	25 12 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 6 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 °/o netto	103.38 29	101.51 29	102.38 67
3 1/2 °/o netto	102.28 33	100.53 33	101.45 06
3 °/o lordo	68.82 50	67.62 50	68,78 36

BORSE ESTERE

Parigi, 7	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 °/o amm.	— —	— —	97 15
» 3 °/o perp.	96 25	96 25	96 20
ITALIANA 5 °/o	non quot.	non quot.	103 40
turca	94 60	94 50	94 47
spagnuola	93 70	93 60	93 60
russa nuova	— —	98 30	98 25
portoghese	62 —	62 15	62 —
ungherese	— —	94 45	94 75
Egiziano 6 °/o	— —	104 50	104 50
Banca di Parigi	— —	— —	— —
Banca Ottomana	— —	724 —	724 —
Credito Fondiario	— —	722 —	722 —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	180 —	180 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	678 —	678 —
Cambi sull'Italia	— —	99 31/32	pari
su Londra	— —	25 12 1/2	25 12 1/2
su Madrid	14 80	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 7	6	7
C. austr.	638 —	638 25
R. aust. oro	116 —	115 95
Id. carta	97 40	97 65
Ungh. 4.	93 75	93 65
» 3 1/2 °/o	83 65	83 70
N.ni oro	19 08	19 10
Lire ital.	95 80	95 80
C. Londra	24 03	24 03

Londra, 7 aprile	7 chiusura	7 apertura
Consol.	87 5/16	87 9/16
Italiana	102 1/4	102 1/2
Turca	94 —	94 —
Russo 3 °/o	— —	67 1/2
Spagna	92 3/4	92 3/4
Giappon.	81 1/2	81 1/2
Egiziano	102 1/4	102 1/4
Argento	25 7/16	25 3/8

Vers. dalla Banca d'Ingh. lire st. 20.000 Rit.

Berlino, 7	6	7
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	134 75	134 25
» Medit.	76 25	76 00
Obbl. ferr. » 3 °/o	70 20	70 25
» Merid.	— —	69 90
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 10	214 —
C. Italia	— —	81 20

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	5 1/2 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Belgio	4 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano "

Genova, 7 — ore 15.50

Rend. 5 °/o	103.50	Raffinerie	357.—	Elba	472.—
Id. 3 1/2 °/o	102.35	Zucc. Ind.	252.—	Savona	342.—
B. d'Italia	1218.—	Eridania	820.—	Carburo	963.—
Commerc.	741.—	Zucc. Naz.	—.—	Moiim A.I.	139.—
Cred. Ital.	542.—	Id. Rom.	70.—	Semolerie	180.—
Bancaria	112.—	Lebaudy	165.—	Kerka	438.—
B. Roma	—.—	Terni	1400.—	Imprese	91.—
Meridion.	675.—	Metallurg	126.—	Armstrong	159.—
Mediterr.	395.—	Ferriere	263.—	Rapid	11.—
Navigaz.	433.—	Officine	466.—	Itala	5[illegible].—

LUIGI PLATTI gerente responsab

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarne il servizio.

NEL DUBBIO

ROMANZO DI

Maria Lisa Danieli-Camozzi
Gemma Manfro-Cadolini

PARTE PRIMA — **Capitolo XV.**

Fece chiamare il vecchio intendente, che accorse come sempre, duro, impettito, tutto vestito di nero, colla solita cravatta attorcigliata parecchie volte attorno al collo, cogli occhi rossi come se avesse finito di piangere in quel momento. Egli rimase piantato sulla porta, e non si avanzò se non quando Beatrice gli fece un cenno colla mano. Allora con voce nasale domandò:

— Mi comanda, signora contessa?

Beatrice aveva la gola tanto chiusa che potè appena articolare le parole. Ma dopo un immenso sforzo, quasi con violenza, disse:

— Voglio sapere quanto il conte Claudio mandava alla signora Jerace per il bambino.

Bellavista fece un salto indietro stralunando gli occhi; tossì come per rischiararsi la voce, levò dalla tasca dell'immenso palamidone un fazzoletto di colore e si asciugò la fronte; « Ci siamo » mormorò; e con eroica risoluzione si accinse a rispondere.

Beatrice tremante si nascose il viso fra le mani, sussurrando:

— Dunque...

— Signora contessa... il defunto conte... incaricava me di spedire ogni tre mesi... un vaglia di millecinquecento lire alla signora Jerace...

Per quanto Beatrice si aspettasse il colpo, trasalì visibilmente.

— Millecinquecento lire! il terzo delle rendite di Claudio!

— E' proprio sicuro di quanto mi dice? — interrogò, sapendo di fare una domanda inutile.

— Ci sono le ricevute in regola; la signora contessa potrà verificare.

Ora Beatrice si spiegò certe piccole avarizie di Claudio per sè stesso, mentre per sua moglie e per sua figlia niente era mai troppo bello. Si spiegava tutto ora; egli riduceva le sue spese per mandare i danari al figlio del suo cuore senza toglierli alla sua legittima figlia.

Perchè non le aveva confidato tutto che forse per la gioia e l'orgoglio di mostrargli il suo grande amore e farlo felice, avrebbe perdonato?

— E... — soggiunse Beatrice con voce morente, mentre le forze stavano per mancarle — mi dica perchè mio marito... si privava di una somma tanto forte per un fanciullo che non gli apparteneva?...

Bellavista divenne più che mai imbarazzato.

— Perchè... era figlio del suo migliore amico...

— Questa ragione non basta...

— Basta, con licenza della signora contessa, dato il cuore del conte Claudio... Eppoi... — soggiunse Bellavista con aria trionfante — la signora Contessa sa bene che Giuseppe Jerace ha [illegible]ato la vita per il conte Claudio lassù a villa Glori...

— Allora perchè non dirlo? Egli mi conosceva, e sapeva che non l'avrei contrariato — disse Beatrice cupamente, mentre l'altro, sempre ritto e impettito, lasciava indovinare il suo turbamento soltanto dal battito frequente delle palpebre. Ma Beatrice si avvicinò a lui, gli afferrò il braccio con forza, quasi volendo obbligarlo a parlare e disse tutta vibrante:

— Ma via, Bellavista... confessi che quel fanciullo appartiene ad un essere in cui avevo fede e che adoravo... Io lo so, capisce, lo so... — aggiunse con voce rotta dai singhiozzi.

L'intendente sussultò e giunse le mani in muta preghiera di indulgenza e di perdono, mentre Beatrice affranta ricadeva sulla poltrona.

— Ed ora... che cosa farà la signora contessa per il povero orfanello?... — domandò come in un soffio il buon uomo. — Il conte, buon'anima, non ha lasciato testamento, tutto dipende dalla generosità della signora contessa...

Beatrice non rispose. Guardava nel caminetto cogli occhi sbarrati, come se fra le vivide fiammelle scorgesse qualche spaventevole visione. Il vecchio non voleva parlar chiaro; ma a che pro del resto obbligarlo a tradire del tutto il segreto... un segreto che non era più tale per lei?.... Le sarebbe sembrato insopportabile udire da quella bocca parole di accusa per suo marito, e gli fu quasi riconoscente per la pietosa ostinazione colla quale cercava di tener ritto l'edificio di bugie che copriva la colpa del suo padrone.

Il povero intendente, davanti alla immobilità di Beatrice, non osava fiatare e si irrigidiva sempre più. In questo silenzio, che durò quasi un quarto d'ora, l'angelo del bene, curvo sulla giovane donna, le accarezzò la fronte col suo alito celestiale; il viso di Massimo le apparve illuminato dallo sguardo indimenticabile di quel giorno, ed ella non pensò neppure per un momento a vendicarsi sul figlio del tradimento del padre, nè ad approfittare delle menzogne con cui si volevano addormentare i suoi sospetti, per abbandonare al suo destino il povero derelitto orfanello. Il desiderio di Claudio doveva essere rispettato.

Quando l'orologio sospese un istante il suo monotono tic tac, e scoccò le ore con quel suono lento e stanco delle vecchie pendole piene di ricordi, Beatrice ebbe come un brusco risveglio. Si alzò di scatto.

— E' finita, — disse quasi fra sè, appoggiando la fronte alle mani intrecciate — Non si può far altro: Incarico lei, Bellavista, di capitalizzare la rendita che mio marito mandava a questa donna. La intesti al fanciullo; parta lei stesso per Venezia per portargliela...

— Me l'aspettava, — esclamò il vecchio servo scoppiando in singhiozzi. — Ella è degna figlia di suo padre e di sua madre...

— Grazie disse ella fievolmente, lasciandosi cadere affranta sul divano — Prego quella donna a non scrivere più a non far sapere più nulla di sè nè del ragazzo. E' tutto ciò che desidero.

Sprofondando la testa fra i cuscini chiamò disperatamente: Marcella, Marcella; e non provò sollievo se non quando si sentì circondata dalle braccia della piccina.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia
—(**Arretrato centesimi 10**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 3 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 25.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 8 Aprile 1908 - S. Dionigi vesc.
Leva il sole alle 5.43 m. - Tramonta alle 6.41 s.
Leva la Luna alle 10.43 m. - Tramonta alle 1.20 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 7 Aprile 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-1.4	sereno	Nizza	5.9	coperto
Amburgo	4.4	sereno	Zurigo	4.4	coperto
Vienna	8.5	coperto	Costantin.li	11.5	1/4 coper.
Madrid	—	—	Malta	13.2	1/4 coper.
Parigi	5.9	coperto	Atene	13.6	coperto

in Italia.

CITTÀ	Temp. ora	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	9.1	coperto	calmo	12.4	6.2
Torino	4.4	3/4 coperto	—	8.2	4.2
Milano	5.8	coperto	—	13.0	4.8
Venezia	7.6	piovoso	agitato	11.8	6.7
Bologna	6.2	piovoso	—	13.5	5.5
Ravenna	7.9	piovoso	—	13.0	4.8
Ancona	10.2	coperto	legg. mosso	14.2	4.6
Firenze	7.8	piovoso	—	12.4	7.5
ROMA	8.6	coperto	—	15.4	8.1
Bari	15.2	coperto	mosso	15.4	13.0
Napoli	10.4	coperto	agitato	12.6	8.9
Foggiano	5.9	coperto	—	11.1	4.6
Pizzolo	6.1	nubiloso	—	11.4	2.5
Palermo	11.8	1/4 coperto	calmo	15.4	9.5
Messina	13.6	coperto	calmo	17.5	11.8
Cagliari	6.0	1/2 coperto	legg. mosso	12.0	3.0

Probabilità: venti moderati e forti settentrionali alta Italia, meridionali altrove; cielo vario al Sud nuvoloso altrove con pioggie: mare qua e là agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.62. Barometro a mezzodì 764.2. Termometro centig. *massima 18.6 minima 8.1.*
Umidità relativa 62 assoluta 6 31 Vento a mezzodì: W.
Stato del cielo: coperto.

Enigma.

Di chi mi generò son la rovina
Nell'altrui distruzion sta la mia vita,
Io son di tutti i regni la regina,
Trovo l'entrata nell'altrui uscita;
Nell'altrui sera trovo la mattina
Del viver mio, che oscura notte addita,
E quando che veder più non potrai
Assicurati pur che mi vedrai.

Spiegazione del passatempo precedente:
FAVO-RITO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 5 APRILE 1908.

Del Rio Vincenzo sott' uff. R. Esercito, con Meola Emilia
Ceprelli Vittorio bracciante, con Guaitoli Paolina
Seragga Giuseppe negoziante, con Moscati Eva
Anconai Nazareno imbianchino, con Liberatore Marianna
Palmieri Angelo cocchiere, con Tosoni Zaira
Pasquella Isidoro vinaio, con Pallocci Dalila
Lauriti Giuseppe sarto, con Schieda Margherita
Tragona Vittorio portiere, con Vaccari Pasqualina
Cecchi Giuliano muratore, con Sangiovanni Maria
Gerardo Algemiro mattonatore, con D'Alessandri Annita
Colonnelli Augusto carrettiere, con Battisti Pasqua
Fierdalli Luigi parrucchiere, con Bononi Teresita

Nati e morti denunziati il 5 aprile 1908.
Nati 32 compresi 2 nati morti.
Morti 26 dei quali 4 sotto i 7 anni.

Morti.

Kietchen Vittoria fu Alessandro, Boston, 74, religiosa, nubile
Foglietti Ulisse fu Francesco, Roma, 57, negoziante, celibe
Foga Giuseppa fu Giuseppe, Formia, 73, ved. Scalpellini
Pisani Milvi Antonio fu Stefano, Roma, 77, possid., celibe
Cecchini Clotilde fu Gio. Batt.a, Ariccia, 57. con. Buccioni
Capparoni Gaspare fu Giuseppe, Roma, 82, medico, vedovo
Coari Federico fu Andrea, Roma, 62, impiegato, coniug.
Giordani Alfonso fu Michele, Frosinone, 69, sacerd., celibe
Pallocca Romolo, muratore
Milani Paolo, tipografo, Velletri
Balestrieri Ermenegildo, muratore
Chiarella Paolo, muratore
Iannicco Camillo fu Giovanni, Capogatti, 50, carrett. coniug.
Andreucci Achille di Fortunato, Bolognola, 42, fornaio, con.
Epifani Nazareno fu Francesco, Rieti, 73
Pennacchini Giacomo fu Domenico, Fiano Romano, 44, carbonaio, coniug.
Di Mario Adele fu Bernardino, Roma, 53, coniug. Pasquini
Ciaffaroni Antonio di Nicola, Roma, 20, vignarolo, celibe
Carlandi Giuseppe fu Antonio, Tivoli, 77, pensionato, celibe
Alfonsi Santa fu Natale, Pergola, 64, ved. Nicolini
Musella Vincenzo di Pasquale, Napoli, 39
Paoli Alessandro fu Serafino, Firenze, 64, maestro di musica, vedovo

Aste, Appalti e Concorsi.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Ardenno (Sondrio) - Cutigliano, Dicomano, Galeta, Marradi. Sambuca (Firenze) - Macerata (Marche) - Fonzaso (Belluno) - Cava Manara (Vigevano) - Canino, Corchiano, Nepi, Onano Valentano (Viterbo) - Platici (Castrovillari) - Bagalbuto, (Nicosia) - Ardenno (Bergamo) - Giaveno (Susa).

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
liNapo	0.5	6.—	8.5	8.25	10.45	13.30 19.—	15.45 22.15
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	22.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.40	22.20			
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	16.20	17.40	22.50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—			
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5	20.—		
Civitavecchia	6.15		18.20				
Frascati	7.—	9.17	12.5	15.50	19.10		
Velletri-Terracina	6.45	11.55	17.25				
Velletri	6.45	11.55	17.25	20.30			
Fiumicino	5.42*	8.15	8.29*	18.—			
Mandela-Subiaco	7.30	11.50	17.5				

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.30	7.—	9.—	13.15	14.20	18.—	20.15 22.25
Torino-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.20	22.35	
Milano-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.20	22.35	
Ancona-Foligno	6.55	11.40	14.55			21.20	
Milano-Firenze	7.20	13.10	11.40	16.—	17.—	19.35	22.40
Grosseto		11.45					
Avezzano-Tivoli		9.35	15.50		20.—		
Tivoli	8.—	9.35	15.50	17.35	20.—		
Civitavecchia			19.45				
Frascati	7.25	8.45	14.—	18.15	20.50		
Terracina-Velletri		9.55		15.30		21.—	
Velletri	8.33	9.55	15.30			21.—	
Fiumicino	6.33*		16.30	21.45		21.45*	
Subiaco-Mandela		9.35	15.50		20.—		

* a Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.10	—	11.18	15.37	17.40
Prima Porta	a.	6.41	9.51	—	11.59	16.8	18.21
Castelnuovo	a.	7.25	10.34	—		16.54	19.6
Rignano	a.	8.2	11.10	—			19.44
Civ. Castellana	a.	8.45	11.50	—			20.25
Civ. Castellana	p.	6.6	14.40	—		17.47	—
Rignano	a.	6.49	15.23	—		18.30	—
Castelnuovo	a.	7.24	15.58	—		19.5	16.37
Prima Porta	a.	8.3	16.39	—	13.41	19.48	20.8
Roma	a.	8.50	17.20	—	14.59	20.30	20.50

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Beeker-Wirth

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 ecc. ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 ecc. ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 8.32 ecc. ogni ora fino alle 21.32

GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.46 e 22.40

Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.48 | 7,48 | 8.48 ecc. ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 22.15.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.10 | 9.45 | 12.25 | 14.5 festivo | 17.10 | 18.25 | 20.30

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.37 | 8.27 | 10.21 fer. | 13.52 | 16.27 | 18.55 | 20.51 fest.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.45 | 9.35 | 11.55 | 17.25

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.26 | 11.36 | 18.4 | 20.23 festivo

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.40 | 9.15 | 15.30 | 18.5

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
9.34 | 14.15 | 18.24 | 21.50

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.50	9.3	11.30	15.15	18.20	—	—	—	—
Bagni	a.	7.—	10.13	12.37	16.22	19.10	—	—	—	—
Villa Adriana		7.21	10.29	12.58	16.44	19.23	—	—	—	—
Tivoli	a.	7.38	10.44	13.15	17.1	19.38	—	—	—	—
Tivoli	p.	5.45	7.55	11.26	16.30	17.40	19.8	—	—	—
Villa Adriana		6.01	8.09	11.42	16.43	17.55	19.22	—	—	—
Bagni	a.	6.20	8.21	12.01	16.55	18.14	19.37	—	—	—
Roma	a.	7.25	9.05	13.15	17.40	19.26	20.27	—	—	—

Guida del Forestiere

MERCOLEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2 p. si danno biglietti) dalle 9 alle
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via della Sagrestia 8) dalle 8 alle 12.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa omonima) dalle 8 alle 11 (Il permesso via della Sagrestia 8) dalle ore 8 alle 11.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 15 alle 16.
Gallerie PALLAVICINI, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15
Id. TENERANI, v. Nazionale 230, dalle 9 alle 12, dall 14 al tramonto.
Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14, dalle 18 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 14.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 14.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.3 dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 8 al tramonto.
Tombe di Via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.
Ville: AVENTINO, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. COLONNA, p. del Quirinale 15, dalle 11 alle 15.
Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: accesso via della Fondamenta, viale del giardino.) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E ARAZZI, dalle 10 alle 15.
Musei: LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 15
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Gallerie: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 11.
Id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Museo Capitolino di scultura, (p. del Campidoglio dalle alle 15.
Id. **Bronzi, Etrusco Numismatico Protomoteca** del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17
Colosseo Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tram.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 17 alle 19.